



Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2020

AMBIENTHESIS S.p.A.

Sede legale in Segrate (MI), Via Cassanese n. 45

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00= i.v.

Cod. Fisc. e Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10190370154

Partita IVA n. 02248000248

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31/12/2020

(VALORI IN EURO)

		31.12.2020	31.12.2019
	Note	totale	totale
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche	1	16.879.640	15.257.761
Avviamento	2	21.707.283	21.707.283
Immobilizzazioni immateriali	3	48.259	88.517
Partecipazioni	4	14.825.184	8.963.920
Altre attività finanziarie	5	8.984.116	8.285.457
Attività per imposte anticipate	6	3.378.762	3.832.980
Altre attività	7	6.800.206	94.656
Totale attività non correnti		72.623.450	58.230.574
Attività correnti			
Rimanenze	8	11.833	10.296
Attività contrattuali	9	3.610.334	2.062.619
Crediti commerciali	10	22.940.530	31.244.747
Attività per imposte correnti	11	47.312	77.767
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	12	5.167.750	6.667.589
Altre attività	13	2.507.007	1.638.731
Disponibilità liquide ed equivalenti	14	11.615.287	3.671.594
Totale attività correnti		45.900.053	45.373.343
Attività non correnti destinate alla vendita	15	9.751.000	9.700.000
TOTALE ATTIVITA'		128.274.503	113.303.917

(VALORI IN EURO)

		31.12.2020	31.12.2019
	Note	totale	totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	16		
Capitale Sociale		48.204.000	48.204.000
Riserve		6.443.504	4.607.517
Azioni proprie		(2.495.006)	(2.495.006)
Utile (Perdita) d'esercizio		1.768.570	2.837.490
Totale patrimonio netto		53.921.068	53.154.001
Passività non correnti			
Passività finanziarie a lungo termine	17	16.925.024	3.694.076
Fondi per rischi ed oneri	18	4.497.957	4.810.145
Fondo per benefici ai dipendenti	19	941.281	969.371
Passività per imposte differite	20	562.172	577.469
Altre passività non correnti	21	1.656.400	0
Totale passività non correnti		24.582.834	10.051.061
Passività correnti			
Passività finanziarie a breve termine	22	3.998.301	4.141.353
Quota a breve termine di passività finanziarie a lungo termine	23	1.605.708	1.152.820
Debiti commerciali	24	38.343.528	41.778.256
Passività contrattuali	25	71.633	143.512
Anticipi	26	2.050.148	0
Passività per imposte correnti	27	0	21.787
Altre passività correnti	28	3.701.283	2.861.127
Totale passività correnti		49.770.601	50.098.855
Totale passività e Patrimonio netto		128.274.503	113.303.917

CONTO ECONOMICO

(VALORI IN EURO)

		31.12.2020	31.12.2019
	Note	totale	totale
RICAVI	29		
Ricavi da contratti con clienti		82.748.126	86.156.438
Altri ricavi		281.577	203.383
Totale ricavi		83.029.703	86.359.821
COSTI OPERATIVI	30		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri		(4.298.697)	(3.469.384)
Prestazioni di servizi		(63.715.117)	(66.320.864)
Costo del lavoro		(6.616.299)	(6.678.637)
Altri costi operativi ed accantonamenti		(2.482.430)	(2.652.009)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>(241.146)</i>	<i>(374.562)</i>
Perdite per riduzione di valore		(122.450)	(31.605)
MARGINE OPERATIVO LORDO		5.794.710	7.207.322
Ammortamenti e svalutazioni		(2.280.980)	(1.931.966)
MARGINE OPERATIVO NETTO		3.513.730	5.275.356
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	31		
Proventi finanziari		285.701	827.071
Oneri finanziari		(1.504.080)	(739.549)
Strumenti derivati		(4.174)	0
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	32		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni		153.372	(848.517)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		2.444.549	4.514.361
Imposte sul reddito	33	(675.979)	(1.676.871)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		<i>92.471</i>	<i>(23.990)</i>
RISULTATO NETTO		1.768.570	2.837.490

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
Valori in migliaia di euro

31.12.2020

31.12.2019

RISULTATO NETTO

1.769

2.837

Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo

Differenze da conversione

0

0

Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico

0

0

Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo

0

0

Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo

Utili/(Perdite) Attuariali

(9)

(50)

Utili/(Perdite) da cash flow hedge

(91)

0

Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo non riclassificabili a conto economico

24

12

Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo

(76)

(38)

Totale altre componenti del risultato complessivo

(76)

(38)

Totale risultato complessivo dell'esercizio

1.693

2.799

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31.12.2020	31.12.2019
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio dell'esercizio	3.672	1.573
Conti correnti passivi iniziali	(4.133)	(3.740)
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(461)	(2.167)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte	2.445	4.514
Ammortamenti e svalutazioni	2.281	1.932
Svalutazione di crediti	122	32
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni	1.260	1.479
Proventi da partecipazioni	(1.400)	(630)
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(37)	(127)
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	(23)	(13)
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	(312)	177
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nell'esercizio	(352)	(753)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(2)	1
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	1.483	(5.626)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>117</i>	<i>(2.085)</i>
Decremento (incremento) delle altre attività	(2.467)	(772)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(3.435)	3.931
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(6.144)</i>	<i>2.479</i>
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	1.893	(48)
TOTALE	1.456	4.097
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	(1.172)	(2.305)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(307)</i>	<i>(1.503)</i>
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali	63	25
Investimenti netti nelle immobilizzazioni immateriali	(4)	(2)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Incasso di dividendi	1.400	630
Acquisto azienda Ecorisana	0	(700)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(5.835)	(30)
(Incrementi) decrementi nelle altre attività immobilizzate	47	(1.060)
<i>- di cui verso parti correlate</i>	<i>(698)</i>	<i>(1.060)</i>

TOTALE	(5.501)	(3.442)
---------------	----------------	----------------

FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	13.181	3.530
Pagamenti passività per leasing	(575)	(375)
Distribuzione di dividendi	(926)	(705)
- di cui verso parti correlate	(746)	(569)
Variazione altre attività/passività finanziarie	443	(1.399)
- di cui verso parti correlate	439	(899)
Totale	12.123	1.051

FLUSSO DI CASSA NETTO	8.078	1.706
------------------------------	--------------	--------------

DISPONIBILITA' NETTE FINALI	7.617	(461)
------------------------------------	--------------	--------------

Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	11.615	3.672
Conti correnti passivi finali	(3.998)	(4.133)
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	7.617	(461)

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari netti pagati nell'esercizio	(595)	(316)
----------------------------------------------	-------	-------

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL '01.01.2019	48.204	644	1.733	(337)	(42)	(2.495)	3.354	51.060
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI								
Risultato dell'esercizio precedente			168		2.481		(3.354)	(705)
		0	168	0	2.481	0	(3.354)	(705)
RISULTATO NETTO							2.837	2.837
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO								
Utili / (Perdite) attuariali				(38)				(38)
RISULTATO COMPLESSIVO				(38)			2.837	2.799
SALDI AL 31.12.2019	48.204	644	1.901	(375)	2.439	(2.495)	2.837	53.154

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL '01.01.2020	48.204	644	1.901	(375)	2.439	(2.495)	2.837	53.154
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI								
Distribuzione dividendi							(926)	(926)
Risultato dell'esercizio precedente			142		1.769		(1.911)	0
Altre variazioni								0
		0	142	0	1.769	0	(2.837)	(926)
RISULTATO NETTO							1.769	1.769
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO								
Utili / (Perdite) attuariali				(7)				(7)
Utili/(Perdite) da cash flow hedge				(69)				(69)
RISULTATO COMPLESSIVO				(76)			1.769	1.693
SALDI AL 31.12.2020	48.204	644	2.043	(451)	4.208	(2.495)	1.769	53.921

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA
AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006
(Valori espressi in euro)

	31.12.2020			31.12.2019		
	totale	di cui parti corre- late	%	totale	di cui parti corre- late	%
ATTIVITA'						
Attività non correnti	72.623.450	15.183.434	20,91%	58.230.574	7.785.457	13,37%
Attività non correnti destinate alla vendita	9.751.000			9.700.000		
Attività correnti	45.900.053	10.880.647	23,71%	45.373.343	18.938.513	41,74%
TOTALE ATTIVITA'	128.274.503			113.303.917		
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO						
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto	53.921.068			53.154.001		
Passività non correnti	24.582.834			10.051.061		
Passività correnti	49.770.601	15.171.574	30,48%	50.098.855	21.472.867	42,86%
TOTALE PASSIVITA'	74.353.435			60.149.916		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	128.274.503			113.303.917		

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(Valori espressi in euro)

	31.12.2020			31.12.2019		
	totale	di cui parti corre- late	%	totale	di cui parti corre- late	%
CONTO ECONOMICO						
RICAVI	83.029.703	7.342.482	8,84%	86.359.821	7.345.608	8,51%
COSTI OPERATIVI						
Acquisti di materie prime e prestazioni di servizi	(68.013.814)	(19.001.686)	27,94%	(69.790.248)	(22.070.499)	31,62%
Costo del lavoro	(6.616.299)	(55.278)		(6.678.637)		
Altri costi operativi ed accantonamenti	(2.482.430)	(453.544)	18,27%	(2.652.009)	(513.417)	19,36%
Perdite per riduzione di valore	(122.450)			(31.605)		
Ammortamenti e svalutazioni	(2.280.980)	(234.009)	10,26%	(1.931.966)	(229.723)	11,89%
MARGINE OPERATIVO NETTO	3.513.730			5.275.356		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(1.222.553)	234.248	n/a	87.522	(721.395)	n/a
PROVENTI SU PARTECIPAZIONI	153.372			(848.517)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.444.549			4.514.361		
Imposte sul reddito	(675.979)	(130.297)	19,28%	(1.676.871)	(287.986)	17,17%
RISULTATO NETTO	1.768.570			2.837.490		

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31/12/2020

PREMESSA

Ambienthesis S.p.A. (di seguito anche “Ambienthesis” o la “Società” o “ATH”) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese n. 45.

Il bilancio d’esercizio è redatto secondo i principi contabili internazionali (nel seguito “IFRS”) emanati dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) ed in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del D.Lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards*, tutte le interpretazioni emesse dall’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) che alla data di approvazione del bilancio sono state omologate da parte dell’Unione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 19 luglio 2002.

Il bilancio comprende la situazione patrimoniale finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le presenti note esplicative.

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. nella riunione del 12 aprile 2021, è sottoposto a revisione da parte della società di revisione EY S.p.A..

I valori delle presenti note esplicative sono esposti in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

Criteri di redazione e presentazione

Il bilancio d’esercizio è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale finanziaria, economica e dei flussi finanziari della Società, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale, o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del conto economico, della situazione patrimoniale finanziaria e del rendiconto finanziario di Ambienthesis S.p.A. al 31 dicembre 2020 sono conformi agli IFRS e sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell’esercizio precedente, fatta eccezione per i principi contabili entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2020, che hanno però avuto impatti irrilevanti sul presente bilancio.

Prospetti e Schemi di Bilancio

In relazione alla presentazione del bilancio, la Società ha operato le seguenti scelte:

Conto Economico

Il Conto Economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine operativo ed al risultato prima delle imposte. Il margine operativo è determinato come differenza tra i Ricavi ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Conto Economico Complessivo

Il Conto Economico Complessivo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse, come previsto dagli IFRS, dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della Società.

Situazione Patrimoniale Finanziaria

La Situazione Patrimoniale Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra “*correnti e non correnti*”. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il *metodo indiretto* per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziaria. La metodologia di rilevazione delle disponibilità liquide ai fini del rendiconto finanziario è la medesima utilizzata nella determinazione delle disponibilità liquide nel bilancio d'esercizio, per tale ragione non si è proceduto alla riconciliazione con i dati dello stesso.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

Il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto. Nel prospetto sono riportate:

- le operazioni effettuate con gli azionisti;
- il risultato netto del periodo;
- le variazioni nelle altre componenti del risultato complessivo.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti, in aggiunta ai prospetti obbligatori, appositi prospetti di situazione patrimoniale finanziaria e di conto economico, con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni adottati da Ambienthesis.

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1 gennaio 2020. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Modifiche all'IFRS 3: Definizione di un business

Le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che per essere considerato un business, un insieme integrato di attività e beni devono includere almeno un input e un processo sottostante che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. Inoltre, è stato chiarito che un business può esistere senza includere tutti gli input e i processi necessari per creare un output. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio, ma potrebbero avere un impatto sugli esercizi futuri qualora la Società dovesse effettuare aggregazioni aziendali.

Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse

Le modifiche allo IFRS9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il timing e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto. Queste modifiche non hanno avuto impatto sul presente bilancio.

Modifiche allo IAS 1 e IAS 8 – definizione di rilevante

Le modifiche forniscono una nuova definizione di rilevanza in cui si afferma che un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio. La rilevanza dipende dalla natura o dall'entità dell'informazione, o da entrambe. L'entità valuta se l'informazione, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, è rilevante nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme. L'informazione è occultata se è comunicata in modo tale da avere, per gli utilizzatori principali dei bilanci, un effetto analogo a quello dell'omissione o dell'errata indicazione della medesima informazione. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio né si prevede alcun impatto futuro per la Società.

Conceptual Framework for Financial Reporting emesso il 29 marzo 2018

Il Conceptual Framework non rappresenta uno standard e nessuno dei concetti in esso contenuti ha la precedenza sui concetti o sui requisiti di uno standard. Lo scopo del Conceptual Framework è di supportare lo IASB nello sviluppo di standard, aiutare i redattori a sviluppare politiche contabili omogenee laddove non esistano standard applicabili nelle specifiche circostanze e di aiutare tutte le parti coinvolte a comprendere ed interpretare gli standard. La versione rivista del Conceptual Framework include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di rilevazione aggiornati per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio.

Modifica all' IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di lease rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 1 giugno 2020 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono indicati nei punti seguenti.

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali costituite dagli immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche, sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso. Gli oneri finanziari sono inclusi qualora rispettino i requisiti previsti dallo IAS 23. Non è ammesso effettuare rivalutazioni delle attività materiali, neanche in applicazione di leggi specifiche.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Le attività materiali, a partire dal momento in cui inizia o avrebbe dovuto iniziare l'utilizzazione del bene, sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote di ammortamento su base annua generalmente utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Immobili industriali	3%- 7%
Impianti generici	7% - 12%
Impianti specifici	10%- 15%
Altri impianti	20%
Attrezzature	25%- 35%
Autovetture	25%
Automezzi	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparecchiature mensa	25% - 35%
Costruzioni leggere	10%
Impianto di depurazione	15%

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono rilevati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è rilevato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle

attività non finanziarie “Impairment””).

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Attività per il diritto d'uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività a queste associate. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. A meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di ottenere la proprietà dell'attività in leasing al termine del contratto di leasing stesso, le attività per il diritto d'uso sono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del leasing. Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment test come previsto dello IAS 36.

Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga

La Società determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui vanno aggiunti sia i periodi coperti dall'opzione di estensione del leasing stesso, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, sia i periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing qualora vi sia la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

La Società ha la possibilità, per alcuni dei suoi leasing, di prolungare il leasing per un periodo ulteriore di tre-cinque anni. La Società applica il proprio giudizio nel valutare se vi sia la ragionevole certezza di esercitare le opzioni di rinnovo. Ciò detto, la Società considera tutti i fattori rilevati che possano comportare un incentivo economico ad esercitare le opzioni di rinnovo. Dopo la data di decorrenza, la Società rivede le stime circa la durata del leasing nel caso in cui si presenti un significativo evento o una significativa modifica in circostanze che sono sotto il proprio controllo e che possono influire sulla capacità di esercitare (o di non esercitare) l'opzione di rinnovo (ad esempio, un cambiamento nella strategia aziendale). La Società ha incluso il periodo di rinnovo come parte della durata dei leasing relativi ad impianti e macchinari data la significatività di tali attività per la propria operatività. Questi leasing hanno un periodo non annullabile relativamente breve (tre-cinque anni), e nel caso di indisponibilità di un'attività simile, vi sarebbe un effetto significativamente negativo sulla produzione.

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari include, secondo lo IAS 40, i terreni, gli edifici o parte di complessi non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi e i terreni per i quali è in corso di determinazione l'utilizzo futuro. Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo di acquisto o produzione.

Avviamento e attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita indefinita sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Società non detiene attività immateriali a vita indefinita oltre all'avviamento.

L'avviamento derivante da una business combination è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione.

L'avviamento non viene ammortizzato e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente (Impairment test) e in ogni caso quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Ai fini dell'Impairment, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Nei casi in cui l'avviamento è attribuito ad una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate, secondo lo IAS 38, solo se possono essere oggettivamente identificate, in grado di produrre benefici economici futuri e se il costo può essere misurato in modo attendibile. Esse rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo si precisa che:

- I costi di pubblicità sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità ed ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti e dalla normativa.
- Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo vengono capitalizzati se soddisfano le condizioni generali di iscrिवibilità e sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso (si veda il paragrafo "Perdita di valore delle attività non finanziarie "Impairment"").

Perdita di valore delle attività non finanziarie ("Impairment")

Gli IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("Impairment") delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che lasciano presupporre che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento e di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non ancora disponibili all'uso, la stima del valore recuperabile viene effettuata almeno annualmente, e comunque al manifestarsi di specifici eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore corrente (*Fair*

Value) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso dell'asset.

Il *fair value*, in assenza di un accordo di vendita vincolante, è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso dell'asset è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo dell'asset medesimo e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. L'attualizzazione è effettuata applicando un tasso di sconto, dopo le imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*). Una riduzione di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, ad eccezione dell'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture sono valutate secondo il metodo del costo al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vi siano indicatori di una possibile perdita di valore delle partecipazioni, il valore delle stesse è assoggettato a impairment test, confrontando il valore di carico con il valore recuperabile. Se ad esito del test, il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile, imputando la perdita a conto economico. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Aggregazioni d'impresa

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una business combination è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dalla società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I corrispettivi sottoposti a condizione, considerati parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. Eventuali variazioni successive di fair value, sono rilevate a conto economico.

Alla data di acquisizione le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente a conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa. Qualora la rilevazione iniziale di un'aggregazione di impresa possa essere determinata solo in modo provvisorio, le rettifiche ai valori inizialmente attribuiti sono rilevate entro 12 mesi dalla data di acquisto.

Le quote di patrimonio netto di interessenza di minoranza, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza nelle attività identificabili dell'entità acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Qualora una business combination sia realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla società nell'entità acquisita è valutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. La partecipazione precedentemente detenuta viene quindi trattata come se fosse venduta e riacquistata alla data in cui si ottiene il controllo.

Le modifiche nella quota di interessenza di una controllata che non costituiscono una perdita di controllo sono trattate come equity transaction. Pertanto per acquisti successivi relativi ad entità per le quali esiste già il controllo l'eventuale differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto contabile è rilevata direttamente nel patrimonio netto; per cessioni parziali di controllate senza perdita di controllo l'eventuale plusvalenza/minusvalenza è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Le fusioni per incorporazione di società interamente possedute (fusioni "madre-figlia") che si configurano come operazioni di riorganizzazione e che quindi non rappresentano un'acquisizione in senso economico sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

In assenza di riferimenti o principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, la scelta del principio più idoneo è guidata dai canoni generali previsti dallo IAS 8. In tal senso, come indicato dagli orientamenti preliminari Assirevi (OPI 2), nelle fusioni per incorporazione "madre-figlia", con quota di partecipazione del 100%, si applica il principio della continuità dei valori nel bilancio separato rispetto a quelli inclusi nel bilancio consolidato alla data di fusione.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché tramite il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è molto probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Altre attività non correnti

Tali attività vengono valutate al valore di presunto realizzo tenuto conto della componente finanziaria derivante dal fattore temporale della previsione degli incassi superiore a dodici mesi.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di consumo.

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di presunto realizzo viene determinato in assenza di valori di mercato identificabili tenendo conto del costo di sostituzione degli stessi beni, la configurazione di costo adottata è quella denominata FIFO.

Il costo di fabbricazione comprende tutti i costi diretti ed una quota di costi indiretti, singolarmente identificati e quantificati, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine periodo.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate per tenere conto della possibilità di utilizzo e realizzo. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se dovessero venire meno i motivi della stessa.

Attività e passività finanziarie

I principi contabili di riferimento per la valutazione e la presentazione degli strumenti finanziari sono lo IAS 39 e lo IAS 32, mentre l'informativa di bilancio è predisposta in conformità all' IFRS 7.

Gli strumenti finanziari utilizzati da Ambienthesis S.p.A. sono classificati nelle seguenti classi: strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico, finanziamenti, crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza e attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte della Società di essere mantenute sino alla scadenza in base a quanto richiesto dallo IAS 39, sono iscritte al costo, rilevato alla data di negoziazione, rappresentato dal fair value del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione (ad esempio: commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili alla acquisizione dell'attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, tali attività sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo originale.

Le eventuali attività finanziarie detenute con lo scopo di ricavare un profitto nel breve termine sono iscritte e valutate al fair value, con imputazione degli effetti a conto economico; le eventuali attività finanziarie diverse dalle precedenti sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita, iscritte e valutate al fair value con effetti rilevati a patrimonio netto. Tali effetti transitano a conto economico nel momento in cui l'attività è ceduta o si registra una perdita di valore. Sono ricomprese in quest'ultima categoria le partecipazioni diverse da quelle di controllo, controllo congiunto o collegamento.

Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico

In tale categoria rientrano, tra l'altro, gli strumenti finanziari derivati che non possiedono le caratteristiche per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le variazioni di fair value degli strumenti derivati appartenenti alla classe in esame sono rilevate a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari" nel periodo in cui emergono.

Finanziamenti e crediti

Finanziamenti e crediti sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati caratterizzati da pagamenti a scadenze fisse e predeterminabili che non sono quotati in un mercato attivo. Tali strumenti finanziari sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, come meglio descritto di seguito e i proventi e oneri derivanti dagli stessi sono rilevati in conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari" in base al criterio del costo ammortizzato.

La classe in esame include le seguenti voci di bilancio:

- Crediti e debiti commerciali e diversi

I crediti commerciali e gli altri crediti sono originariamente iscritti al loro fair value ed in seguito sono rilevati in base al metodo del costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, al netto delle rettifiche per perdite di valore determinate sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva dei crediti.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al loro fair value e successivamente sono contabilizzati in base al metodo del costo ammortizzato che riflette a conto economico il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che sconta i flussi di cassa futuri attesi fino al valore di carico della passività correlata.

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria prevista non superiore ai tre mesi. Ai fini del rendiconto finanziario le disponibilità liquide sono rappresentate dalle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del bilancio.

- Debiti finanziari

I debiti finanziari sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione dello strumento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo, rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

Gli oneri accessori per le operazioni di finanziamento sono classificati nel passivo di stato patrimoniale a riduzione del finanziamento concesso e il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di tali oneri e di ogni eventuale sconto o premio, previsti al momento della regolazione.

Gli effetti economici della valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato sono imputati alla voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso. I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio del contratto se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti fissi nella sostanza; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'acquisto dell'attività sottostante.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente iscritti al fair value e quindi misurati in base alle variazioni successive di fair value. Il metodo del riconoscimento delle variazioni di fair value dipende dall'eventuale designazione dello strumento quale strumento di copertura e, nel caso, dalla natura della transazione coperta.

Allo scopo di mitigare la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, la Società detiene strumenti derivati. Coerentemente con la strategia prescelta, la Società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, (i) esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, (ii) si presume che la copertura sia altamente efficace, (iii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata e (iv) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata. Le finalità di copertura sono valutate da un punto di vista strategico. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dallo IAS 39 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria "Strumenti finanziari con rilevazione del fair value in conto economico".

Eliminazione contabile degli strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (cosiddetta derecognition) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale soltanto se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto, che non soddisfano il suddetto requisito, rimangono iscritti nel bilancio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando al tasso medio del debito dell'impresa i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi/(oneri) finanziari".

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui

viene definito formalmente il programma e si è generata nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post-employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando, però, le retribuzioni del lavoratore. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente, in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabili di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente a causa di licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e, tra gli "(Oneri)/Proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento d'importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel prospetto del Conto Economico Complessivo.

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, si è adottato il seguente trattamento contabile:

- quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Defined Contribution Plan sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura;
- fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti e come tale si applica la metodologia di valutazione attuariale sopra descritta.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto. Gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati nel patrimonio netto.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la Società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Una parte dei ricavi della Società viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'acquisizione della commessa. I relativi ricavi sono riconosciuti sulla base dei corrispettivi pattuiti in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Ciò comporta che i margini realizzati sui contratti di tale natura possano subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione della loro recuperabilità o dei maggiori oneri e/o costi in cui la Società può incorrere nell'esecuzione di tali contratti.

I processi e le modalità di riconoscimento dei ricavi e di valutazione delle attività e passività contrattuali da lavori in corso sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori, in particolare con riferimento alla stima dei costi di commessa ed ai margini realizzati sui contratti con i clienti che possono subire variazioni rispetto alle stime originarie in funzione o meno della recuperabilità o meno di maggiori oneri e/o costi.

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

A partire dall'anno di imposta 2018, Ambienthesis, unitamente alle sue controllate italiane, partecipa, in qualità di "società consolidata" al consolidato fiscale nazionale che vede la Capogruppo Greenthesis S.p.A. quale "società consolidante". I rapporti di consolidato sono regolati alle condizioni definite dall'accordo tra le società aderenti. In particolare, sulla base del suddetto accordo, le perdite fiscali cedute dalle controllate sono a queste riconosciute nei limiti in cui le perdite stesse sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale.

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "passività per imposte correnti", o nella voce "attività per imposte correnti" qualora gli acconti versati eccedano il relativo debito.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali sono iscritte solo nel caso in cui si prevede esistano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti imponibili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo in tutto o in parte di tale credito. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le

attività e passività non correnti.

Le imposte anticipate sono iscritte soltanto quando esiste il diritto legale alla compensazione delle imposte correnti e quando tale diritto si concretizzerà in un minor esborso effettivo per imposte. Inoltre, sempre in presenza di diritto legale alla compensazione, sono compensate le imposte anticipate e differite che al momento del loro riversamento non determineranno alcun debito o credito per imposte correnti.

Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in moneta diversa da quella funzionale sono convertite nella moneta funzionale applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento con imputazione dell'effetto a conto economico. Le attività e passività non monetarie in moneta diversa da quella funzionale, valutate al costo, sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Utilizzo di stime

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infra annuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

- Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. Le perdite attese sui crediti (ECL) sono basate sulla differenza tra i flussi di cassa contrattuali dovuti in accordo con il contratto e tutti i flussi di cassa che ci si attende di ricevere. La differenza negativa è quindi attualizzata utilizzando un'approssimazione del tasso di interesse effettivo originale dell'attività.

- Fondo rischi futuri

Oltre a rilevare le passività ambientali, gli obblighi di rimozione delle attività materiali e di ripristino dei siti e le passività relative ai benefici per i dipendenti, vengono effettuati accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali. La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

- Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, i diritti d'uso, le attività immateriali, gli avviamenti, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccezione tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinato con riferimento ai più recenti piani aziendali.

La determinazione del valore recuperabile della Cash Generating Unit Ambiente, in termini di valore d'uso, è basata su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori, con particolare riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, relativi sia al periodo del piano strategico di gruppo 2021-2023, sia oltre tale periodo, alle assunzioni relative alla stima dei futuri incrementi del portafoglio ordini, dei ricavi, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti e del tasso di sconto.

Determinazione del fair value

Le valutazioni al fair value delle attività e passività sono effettuate applicando l'IFRS 13 "Valutazione del fair value" ("IFRS 13"). Il fair value rappresenta il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione.

La valutazione al fair value si fonda sul presupposto che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo nel mercato principale, ossia nel mercato in cui avviene il maggior volume e livello di transazioni per l'attività o la passività. In assenza di un mercato principale, si suppone che la transazione abbia luogo nel mercato più vantaggioso al quale la Società ha accesso, ossia il mercato suscettibile di massimizzare i risultati della transazione di vendita dell'attività o di minimizzare l'ammontare da pagare per trasferire la passività.

Il fair value di un'attività o di una passività è determinato considerando le assunzioni che i partecipanti al mercato utilizzerebbero per definire il prezzo dell'attività o della passività, nel presupposto che gli stessi agiscano secondo il loro migliore interesse economico. I partecipanti al mercato sono acquirenti e venditori indipendenti, informati, in grado di entrare in una transazione per l'attività o la passività e motivati ma non obbligati né indotti ad effettuare la transazione.

Nella valutazione del fair value la Società tiene conto delle caratteristiche delle specifiche attività o passività, in particolare, per le attività non finanziarie, della capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato capace di impiegarla nel suo massimo e miglior utilizzo. La valutazione del fair value delle attività e delle passività è effettuata utilizzando tecniche adeguate alle circostanze e per le quali sono disponibili dati sufficienti, massimizzando l'utilizzo di input osservabili.

L'IFRS 13 individua la seguente gerarchia di livelli di fair value che riflette la significatività degli input utilizzati nella relativa determinazione:

- Livello 1 Prezzo quotato (mercato attivo): i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiate attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione.

- Livello 2 Utilizzo di parametri osservabili sul mercato (ad esempio, per i derivati, i tassi di cambio rilevati dalla Banca d'Italia, curve dei tassi di mercato, volatilità fornita da provider qualificati, credit spread calcolati sulla base dei CDS, etc.) diversi dai prezzi quotati del livello 1.
- Livello 3 Utilizzo di parametri non osservabili sul mercato (assunzioni interne, ad esempio, flussi finanziari, spread rettificati per il rischio, etc.).

La seguente tabella sintetizza il confronto tra il fair value, suddiviso per livello di gerarchia, delle attività e passività iscritte nel bilancio della Società ed il relativo valore contabile:

Voce	Nota	31-dic-20	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Contratti derivati IRS	17-23	0		93	
Attività non correnti destinate alla vendita	15	9.751	-	9.751	-

ATTIVITA' NON CORRENTI

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

Si espone, di seguito, la movimentazione che la voce ha avuto nell'anno:

Costo storico	31.12.2019	Increment.	Altri mov.	Alienaz.	31.12.2020
Terreni e fabbricati	14.774	2.077	0	0	16.851
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	591	0	5	0	596
Impianti e macchinari	35.663	246	0	(52)	35.857
Attrezzature Ind.li e comm.li	5.498	212	0	(8)	5.702
Attrezzature ind.li e comm.li - diritti d'uso	1.100	881	99	(33)	2.047
Altri beni materiali	58	0	0	0	58
Immob. in corso e acconti	232	460	(104)	0	588
Totale generale	57.916	3.876	0	(93)	61.699

Ammortamenti	31.12.2019	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31.12.2020
Terreni e fabbricati	7.289	496	0	0	7.785
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	143	144	(11)	0	276
Impianti e macchinari	29.762	1.106	0	(18)	30.850
Attrezzature Ind.li e comm.li	5.175	117	0	(2)	5.290
Attrezzature ind.li e comm.li - diritti d'uso	235	372	11	(55)	563
Altri beni materiali	54	1	0	0	55
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale generale	42.658	2.236	0	(75)	44.819

Valore netto	31.12.2019	Increment/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	31.12.2020
Terreni e fabbricati	7.485	2.077	0	496	9.066
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	448	0	16	144	320
Impianti e macchinari	5.901	212	0	1.106	5.007
Attrezzature Ind.li e comm.li	323	206	0	117	412
Attrezzature ind.li e comm.li - diritti d'uso	865	903	88	372	1.484
Altri beni materiali	4	0	0	1	3
Immob. in corso e acconti	232	460	(104)	0	588
Totale generale	15.258	3.858	0	2.236	16.880

L'incremento dei terreni e fabbricati è da ascrivere all'acquisto, per il prezzo di circa 1.900 migliaia di euro, oltre ai relativi oneri accessori, del compendio immobiliare costituito dalla piattaforma polifunzionale e dai terreni circostanti, situati nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) utilizzata per lo svolgimento della propria attività, mediante contratto di locazione immobiliare, dalla controllata C.R. s.r.l. della cui acquisizione si riferisce alla successiva nota 4. Il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 1.700 migliaia di euro, verrà pagato in base ad un piano dilazionato a 36 mesi decorrenti dal febbraio 2021.

Si ricorda che tra gli impianti e macchinari di Ambienthesis sono iscritti anche quelli relativi al polo tecnologico dello Stabilimento di Orbassano. Nel corso del mese di maggio 2019 era già entrato in funzione il nuovo impianto ad ossidazione termica rigenerativa (RTO). L'installazione, che si conforma ai più avanzati standard tecnologici di settore (BAT), è stata predisposta per garantire che gli aeriformi afferenti dalle linee di trattamento dei rifiuti liquidi (linea CFB e linea HS), siano restituiti all'ambiente con una concentrazione residuale largamente inferiore ai già stringenti limiti concessi in autorizzazione. Questo importante presidio ambientale è stato adottato altresì per la particolare efficienza con la quale abbatte le sostanze odorigene volatili eventualmente presenti, contribuendo efficacemente alla riduzione della percezione olfattiva esterna delle attività condotte in Piattaforma.

Nel corso del 2020 è entrato a regime l'impianto di rigenerazione, la cui adozione ha permesso il raggiungimento

di tre importanti obiettivi di ordine tecnico ed ambientale: mettere in condizioni lo Stabilimento di Orbassano di autoprodurre in modo sostenibile la maggior parte del proprio fabbisogno energetico ed, attraverso un attento riutilizzo dei cascami termici, migliorare le prestazioni dell'impianto biologico ed ottimizzare la regolazione microclimatica delle palazzine uffici e laboratorio. Tutti e tre gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

Inoltre, entro maggio 2021, arriveranno a termine i lavori per la realizzazione di un nuovo capannone che sarà posto a contenimento dei rifiuti destinati al trattamento di riduzione volumetrica (linea SESI). Data la natura combustibile dei rifiuti che vi verranno stoccati, la nuova struttura sarà dotata di speciali presidi antincendio opportunamente dimensionati ed in grado di essere attivati da remoto, od in automatico. Il completamento di questa struttura ha avuto un ritardo a causa della pandemia che ha bloccato per diversi mesi del 2020 il cantiere oltre a modifiche che si sono rese necessarie dopo le verifiche geotecniche del terreno (necessità di aumentare il numero di pali necessari a sostenere la struttura in c.a. del capannone).

L'investimento ha richiesto complessivamente circa 2 milioni di euro.

Gli ulteriori investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono riferiti al normale ciclo di investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature necessari al fine dello svolgimento dell'attività aziendale.

La movimentazione nello scorso esercizio è di seguito rappresentata:

Costo storico	31.12.2018	FTA IFRS16 01.01.2019	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	31.12.2019
Terreni e fabbricati	14.774	0	0	0	0	14.774
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	0	591	0	0	0	591
Impianti e macchinari	32.241	0	3.422	0	0	35.663
Attrezzature Ind.li e comm.li	5.466	0	200	0	(168)	5.498
Attrezzature ind.li e comm.li - diritti d'uso	0	110	1.028	0	(38)	1.100
Altri beni materiali	59	0	0	0	(1)	58
Immob. in corso e acconti	1.549	0	232	(1.549)	0	232
Totale generale	54.089	701	4.882	(1.549)	(207)	57.916

Ammortamenti	31.12.2018	FTA IFRS16 01.01.2019	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31.12.2019
Terreni e fabbricati	6.805	0	484	0	0	7.289
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	0	0	143	0	0	143
Impianti e macchinari	28.832	0	930	0	0	29.762
Attrezzature Ind.li e comm.li	5.237	0	94	0	(156)	5.175
Attrezzature ind.li e comm.li - diritti d'uso	0	0	235	0	0	235
Altri beni materiali	54	0	1	0	(1)	54
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale generale	40.928	0	1.887	0	(157)	42.658

Valore netto	31.12.2018	FTA IFRS16 01.01.2019	Incres/ (Alienaz)	Altri mov.	Am- mort.	31.12.2019
Terreni e fabbricati	7.969	0	0	0	484	7.485
Terreni e fabbricati - diritti d'uso	0	591	0	0	143	448
Impianti e macchinari	3.409	0	3.422	0	930	5.901
Attrezzature Ind.li e comm.li	229	0	188	0	94	323
Attrezzature ind.li e comm.li - diritti d'uso	0	110	990	0	235	865
Altri beni materiali	5	0	0	0	1	4
Immob. in corso e acconti	1.549	0	232	(1.549)	0	232
Totale generale	13.161	701	4.832	(1.549)	1.887	15.258

(2) Avviamento

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Avviamento CGU ambiente	21.707	21.707	0
Totali	21.707	21.707	0

La voce avviamento di complessivi 21.707 migliaia di euro si riferisce:

- per 12.000 migliaia di euro, all'avviamento da fusione relativo all'operazione avvenuta nel corso del 2007, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3). Esso rappresenta la differenza tra il prezzo pagato per l'"acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso, in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali era stato imputato per 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" dell'allora Sadi Servizi Industriali S.p.A.;

- a seguito dell'operazione di fusione - avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 - nel bilancio separato di Ambienthesis S.p.A. è emerso anche l'avviamento derivante dall'acquisizione di Co.gi.ri. S.r.l. ed Ecoitalia S.r.l. per rispettivi 4.541 migliaia di euro e 4.307 migliaia di euro nei limiti delle imputazioni dell'avviamento stesso effettuate nel bilancio consolidato del Gruppo (principio della continuità dei valori);

- il residuo importo di 859 migliaia di euro è stato invece iscritto nel corso dello scorso esercizio a seguito della contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS 3, dell'avviamento derivante dall'acquisto del ramo d'azienda della società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione (già Gio.Eco. S.r.l.) relativo alle attività di risanamento ambientale.

Come prescritto dallo IAS 36, l'avviamento, essendo qualificato come bene immateriale a vita indefinita, non è assoggettato al processo di ammortamento sistematico ma viene sottoposto, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di Impairment).

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 per la determinazione di possibili perdite di valore delle attività (cosiddetto "impairment"), Ambienthesis SpA ha identificato, vista l'unitarietà e complementarietà dei servizi svolti dalla società, l'unica unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività in grado di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti all'interno del bilancio d'esercizio. Il livello massimo di aggregazione della CGU è rappresentato dai settori di attività come disposto dallo IFRS 8.

L'avviamento è stato allocato puntualmente alla cash generating unit Ambiente dalle quale ci si attende benefici connessi alle aggregazioni d'impresa che hanno originato gli avviamenti.

La CGU è stata identificata con criteri uniformi rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento al suddetto avviamento la stima del valore recuperabile è riconducibile alla nozione di valore d'uso, stimato in base ai flussi finanziari generati dal complesso aziendale cui l'avviamento stesso si riferisce (cash generating unit ambiente).

Il test di impairment è stato svolto confrontando il capitale investito netto, comprensivo dell'avviamento, con il valore recuperabile dello stesso.

Il valore recuperabile è stato definito come il valore d'uso determinato applicando il metodo "*unlevered discounted cash flow*" (DCF) attualizzando i flussi di cassa attesi riferiti alla Società, come risultanti dal Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2021 relativo agli esercizi 2021-2023.

Di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate ai fini dell'impairment test:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2021/2023);

- terminal value: i flussi di cassa futuri includono un terminal value impiegato per stimare i risultati futuri oltre il

periodo esplicito. Relativamente alla stima del “terminal value” si è scelto il flusso dell’ultimo anno di previsione come espressione del flusso “normalizzato”;

- tasso di crescita “g” di lungo periodo: 1,00%

- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 5,32%.

Sulla base dell’Impairment test effettuato, il valore recuperabile della GCU, determinato in base ai flussi finanziari attesi (Enterprise value), è risultato superiore al carrying amount (Capitale investito netto) inclusivo dell’avviamento.

Si segnala che si è proceduto altresì ad operare delle “sensitivity analysis” ipotizzando un incremento del Fattore di Reinvestimento di 10 punti %, portando il valore del WACC al 6 % e azzerando il tasso di crescita “g”, mantenendo inalterate le altre condizioni. Anche in tale scenario risulta che il valore recuperabile della CGU è superiore al carrying amount. Nell’applicare tale metodo il management utilizza assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi del portafoglio ordine, dei ricavi, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto). Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti di esercizio dell’attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

È opportuno, infine, precisare che le stime ed i dati previsionali sono determinati dal management della Società sulla base dell’esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui la Società opera. Tuttavia, la stima del valore recuperabile della cash generating unit richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management. La Società non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore degli avviamenti in periodi futuri. Infatti, diversi fattori legati anche all’evoluzione del contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un’ulteriore verifica dell’esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dalla Società.

(3) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell’attivo patrimoniale evidenziando un saldo di 48 migliaia di euro.

Costo storico	31.12.2019	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	31.12.2020
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	523	4	0	0	527
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	155	0	0	0	155
Totale generale	681	4	0	0	685

Ammortamenti	31.12.2019	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31.12.2020
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	434	45	0	0	479
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	155	0	0	0	155
Totale generale	592	45	0	0	637

Valore netto	31.12.2019	Incres/ (Alienaz)	Altri mov.	Am- mort.	31.12.2020
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89	4	0	45	48
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totale generale	89	4	0	45	48

Le voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

La movimentazione dell'esercizio precedente era invece stata la seguente:

Costo storico	31.12.2018	Incres.	Altri mov.	Alienaz.	31.12.2019
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	521	2	0	0	523
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	155	0	0	0	155
Totale generale	679	2	0	0	681

Ammortamenti	31.12.2018	Ammort.	Altri mov.	Alienaz.	31.12.2019
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	3	0	0	0	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	389	45	0	0	434
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	155	0	0	0	155
Totale generale	547	45	0	0	592

Valore netto	31.12.2018	Incres/ (Alienaz)	Altri mov.	Ammort.	31.12.2019
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	132	2	0	45	89
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
Totale generale	132	2	0	45	89

(4) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	11.512	5.801	5.711
Partecipazioni in imprese collegate	3.283	3.133	150
Partecipazioni in altre imprese	30	30	0
Totali	14.825	8.964	5.861

Le Partecipazioni detenute dalla Società alla data del 31 dicembre 2020 sono iscritte in bilancio per complessivi 14.825 migliaia di euro.

La partecipazione detenuta nella società Dimensione Green S.r.l. per 26 migliaia di euro è stata riclassificata nelle Attività non correnti destinate alla vendita come illustrato alla nota (15) a cui si rimanda.

Partecipazioni in società controllate:

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
- Valdastico immobiliare Srl	14.176	230	0	14.406
- (Fondo svalutazione Valdastico Immobiliare Srl)	(12.976)	(930)	0	(13.906)
- SI Green UK Ltd	817	0	0	817
- (Fondo svalutazione SI Green UK Ltd)	(817)	0	0	(817)
- La Torrazza Srl	7.870	0	0	7.870
- (Fondo svalutazione La Torrazza Srl)	(6.585)	(515)	0	(7.100)
- Bioagritalia Srl	966	0	0	966
- Ekotekno z.o.o.	2.015	0	0	2.015
- Balangero Scarl	8	0	0	8
- Dimensione Green Srl	26	0	26	0
- C.R. Srl	0	5.592	0	5.592
- Eureko Srl	0	1.249	0	1.249
- Ambienthesis Middle East Dmcc	13	0	0	13
- TSW Srl	28	4	0	32
- (Fondo svalutazione TSW Srl)	0	(24)	0	(24)
- Green Piemonte Srl	1.627	0	0	1.627
- (Fondo svalutazione Green Piemonte Srl)	(1.367)	0	(130)	(1.237)
Totali	5.801	5.606	(104)	11.512

La composizione ed i movimenti delle singole voci nello scorso esercizio sono dettagliati nei seguenti prospetti:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
- Valdastico immobiliare Srl	13.722	454	0	14.176
- (Fondo svalutazione Valdastico immobiliare Srl)	(12.922)	(54)	0	(12.976)
- SI Green UK Ltd	817	0	0	817
- (Fondo svalutazione SI Green UK Ltd)	(817)	0	0	(817)
- La Torrazza Srl	7.870	0	0	7.870
- (Fondo svalutazione La Torrazza Srl)	(5.200)	(1.385)	0	(6.585)
- Bioagritalia Srl	966	0	0	966
- Ekotekno z.o.o.	2.015	0	0	2.015
- Balangero Scarl	8	0	0	8
- Dimensione Green Srl	26	0	0	26
- Ambienthesis Middle East Dmcc	0	13	0	13
- TSW Srl	0	28	0	28
- Green Piemonte Srl	1.627	0	0	1.627
- (Fondo svalutazione Green Piemonte Srl)	(1.327)	(40)	0	(1.367)
Totali	6.785	(984)	0	5.801

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi all'ultimo bilancio approvato delle società controllate iscritte in bilancio:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato d'es.	% partecip.	Valore
Valdastico Immobiliare Srl	Segrate - via Cassanese 45	100	59	(316)	100,00%	500
SI Green UK Ltd	Swansea (UK), 5 New Mill Court	420	(6.126)	(485)	100,00%	0
La Torrazza Srl	Segrate - via Cassanese 45	90	2.277	(361)	100,00%	770
Bioagritalia Srl	Segrate - via Cassanese 45	99	1.543	635	70,00%	966
Ekotekno z.o.o.	Czestochowa (Polonia)	152	(1.145)	(148)	90,00%	2.015
Balangero Scarl Ambienthesis Middle East Dmcc	Quincinetto - via XXV aprile 2/15	10	10	0	81,75%	8
	Dubai - UAE	13	(86)	(78)	100,00%	13
TSW Srl	Nebbiuno - via Cavour 21	10	8	(5)	100,00%	8
C.R. Srl	Paderno Dugnano - Via G. Mazzini 101	10	1.984	415	100,00%	5.592
Eureko Srl	Milano - via Donizetti 49	100	320	(86)	100,00%	1.249
Green Piemonte Srl	Segrate - via Cassanese 45	40	390	127	100,00%	390
					Totale	11.512

I dati relativi al Patrimonio Netto e al Risultato d'esercizio delle società si riferiscono alla data del 31 dicembre 2020.

Le partecipazioni sono state oggetto di Impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di perdite di valore. Di seguito sono riportati i risultati conseguenti ai test di Impairment effettuati:

La Torrazza S.r.l. è titolare di un'autorizzazione all'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi. Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico reso disponibile dalla controllata, che prende a riferimento il periodo d'esercizio della discarica hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata. Il valore contabile è stato confrontato con il valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,32%.

Di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate ai fini dell'impairment test:

- periodo esplicito del business plan: 3 anni (2022/2023);
- terminal value: i flussi di cassa futuri includono un terminal value impiegato per stimare i risultati futuri oltre il periodo esplicito. Relativamente alla stima del "terminal value" si è scelto il flusso derivanti dai flussi di cassa necessari per la gestione trentennale del post mortem;
- tasso di crescita "g" di lungo periodo: 0,00%;
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 5,32%.

Il risultato del test di Impairment condotto sulla controllata ha evidenziato un'ulteriore riduzione di valore dell'importo di 515 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, imputata a conto economico alla voce "Proventi/(Oneri) su partecipazioni".

La partecipata **SI Green UK Ltd** possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morrision, molto estesa: un'area di discarica che copre 5,4 ha e le aree circostanti, sempre di proprietà, che coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in considerazione il progetto di un Developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevedeva la realizzazione di circa 300 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità.

Già dall'11 gennaio 2018 le autorità competenti hanno concesso il nulla osta definitivo (il cosiddetto "*planning permission*") all'avvio delle attività di sviluppo immobiliare della suddetta area, attraverso la preliminare chiusura

dell'invaso di scarica presente nell'area medesima e la successiva costruzione e vendita di 300 unità abitative, di cui una quota pari al 5% destinata a *social housing* di livello medio alto (quota ridottasi dal 10% al 5% in virtù degli alti oneri di urbanizzazione correlati).

Nel mese di giugno 2019 sono terminati i lavori di capping definitivo e sono iniziate le procedure di post-chiusura con l'avvio della fase di messa in sicurezza del bacino con la supervisione delle Autorità Ambientali (National Resources of Wales). Nel frattempo, sono stati presentati al Comune di Swansea i progetti definitivi relativi alle opere accessorie di urbanizzazione dell'area e sono iniziati i lavori di costruzione delle prime infrastrutture relative al complesso urbanistico (drenaggi superficiali e vie di accesso). Nel corso del 2020 è stata avviata la fase di costruzione del primo lotto (28 unità delle 300 previste) e nel corso del mese di gennaio 2021 è stata avviata anche la vendita delle prime unità abitative.

Alla luce di ciò e sulla base del contratto sottoscritto con Edenstone Homes Ltd, che fissava in 5 milioni di sterline il valore minimo totale delle aree che la partecipata andrà a cedere progressivamente per lotti alla controparte per l'edificazione delle unità abitative, gli Amministratori ritengono che l'investimento effettuato, comprensivo anche del credito finanziario verso la partecipata medesima attualmente iscritto per un valore netto di 7.761 migliaia di euro, verrà integralmente recuperato.

Il valore recuperabile dell'asset (credito finanziario) è stato determinato tramite la predisposizione di un test di impairment confrontando il valore contabile con il valore recuperabile dello stesso. Il valore recuperabile è stato definito come il valore d'uso determinato applicando il metodo "unlevered discounted cash flow" (DCF) attualizzando i flussi di cassa attesi dalla vendita delle unità abitative al netto dei costi relativi al capping e al post mortem dell'attuale scarica, come risultanti da specifico business plan.

Di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate ai fini dell'impairment test che ha tenuto in considerazione, rispetto all'esercizio precedente, l'ulteriore slittamento di un anno del business plan:

- periodo esplicito del business plan: 7 anni (2021/2028);
- unità abitative sull'area SI Green UK: 281 (al netto del 5% riservato ad affordable house);
- tasso annuo di incremento prezzi mercato immobiliare: 0% per il 2021 e 2022 e 4,5% fino al 2028;
- WACC: utilizzato un WACC medio ponderato del 5%.

Sulla base dell'Impairment test effettuato non sono emerse ulteriori svalutazioni del credito finanziario oltre quelle già iscritte negli scorsi esercizi per un importo pari a 1.785 migliaia di euro (si veda anche nota 6 successiva), non è stato ritenuto necessario effettuare alcun ripristino di valore.

Balangero Società Consortile r.l.: è stata costituita in data 29 marzo 2017 dalle società Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A., con quote rispettivamente pari al 81,75% e 18,25%, per l'esecuzione dei lavori aggiudicati da R.S.A. S.r.l. all'Associazione Temporanea d'Imprese costituita da Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A., relativi agli interventi di bonifica e messa in sicurezza della miniera di amianto di Balangero (TO). I lavori di bonifica sono terminati nel corso dell'esercizio 2019 e il relativo importo di competenza di ATH è risultato essere pari a circa 2,4 milioni di Euro.

Ekotekno Sp. z o.o. ("Ekotekno")

La Ekotekno Sp. z o.o., partecipata da Ambienthesis S.p.A. per il 90% del capitale, le cui quote sono state acquistate nel corso del 2017 in due distinti passaggi, è una società a responsabilità limitata di diritto polacco, avente la propria sede legale ed operativa a Czestochowa (Polonia), finalizzata alla realizzazione e gestione in Polonia, più precisamente all'interno della Regione di Lodz, nel territorio facente capo al Comune di Blaszkki (in località

Chabierów), di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio dell'impianto medesimo. Più specificamente, l'iniziativa di cui trattasi prevede la costruzione e la successiva gestione di un impianto destinato alla selezione ed al recupero dei rifiuti urbani, nonché al compostaggio della frazione umida dei rifiuti stessi (trattasi di 18 codici CER appartenenti alla categoria "19" e di 9 codici CER appartenenti alla categoria "20"), di capacità pari a 60.825 ton/anno ed articolato in tre sezioni principali.

Alla luce dell'inaspettato mancato riconoscimento del diritto a vedere inserito il proprio costruendo impianto nel "Piano Regionale dei Rifiuti per gli anni 2016-2022 con estensione per gli anni 2023-2028", la Ekotekno, all'uopo assistita dal team dei propri legali, sta conducendo una serrata azione giudiziaria volta a veder soddisfatto il proprio legittimo interesse.

Al riguardo si ricorda anzitutto che, nell'udienza tenutasi in data 8 maggio 2019, il Consiglio di Stato polacco, a fronte del secondo ricorso presentato dalla Ekotekno, ha annullato con rinvio la sentenza in forza della quale il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) di Lodz aveva negato alla stessa il riconoscimento del diritto a che il progetto del proprio costruendo impianto di gestione dei rifiuti venisse inserito all'interno del citato Piano Regionale dei Rifiuti.

Stante tale pronunciamento, la causa è stata pertanto nuovamente esaminata da parte dello stesso TAR di Lodz in data 24 luglio 2019 e la sentenza, resa poi il successivo 6 agosto, non ha, anche in questo caso contrariamente alle attese, recepito in toto le indicazioni, pur chiare, che erano state formulate dal Consiglio di Stato, di fatto non inserendo il progetto della Ekotekno nella programmazione territoriale regionale.

In conseguenza di ciò, gli amministratori della controllata, convintissimi delle proprie ragioni e dell'irragionevole orientamento del TAR, hanno quindi immediatamente dato l'incarico ai propri legali di esperire un nuovo ricorso al Consiglio di Stato, che, nell'udienza da ultimo tenutasi lo scorso 4 marzo 2020, contro ogni prevedibile previsione fatta al riguardo ha del tutto inaspettatamente rigettato il ricorso presentato dalla Ekotekno avverso il sopramenzionato pronunciamento del TAR di Lodz del 6 agosto 2019.

Il management, in occasione della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, ha provveduto a verificare la recuperabilità del valore della partecipazione iscritta in bilancio confrontando i valori contabili con il valore derivante da una potenziale vendita a operatori specializzati di settore.

Si ricorda inoltre che, nell'ipotesi in cui non dovesse essere accolto il nuovo ricorso al Consiglio di Stato, la scrittura privata con la parte correlata Rea Dalmine S.p.A. presenta la condizione sospensiva in base alla quale, qualora la società risultasse esclusa dal sopra menzionato Piano Regionale dei Rifiuti, Ambienthesis SpA ha e avrà la facoltà di risolvere il contratto in essere ed ottenere la restituzione dell'integrale importo versato, oltre al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti.

Valdastico Immobiliare S.r.l. è nata, nel 2012, dall'operazione di scorporo, mediante scissione, del ramo di azienda di Sadi Poliarchitettura S.r.l..

Si rileva che, in data 26 marzo 2021, la Società ha provveduto ad effettuare una rinuncia parziale ai propri crediti, pari a 100 migliaia di euro, al fine di coprire le perdite conseguite dalla propria controllata.

Anche in occasione della redazione del presente bilancio gli Amministratori hanno individuato indicatori di perdite di valore della partecipazione e hanno provveduto la verifica della recuperabilità del valore. Il valore contabile della partecipazione è stato confrontato con il Fair value della stessa, rappresentato ormai unicamente dal valore dell'immobile della società il cui fair value al netto dei costi di vendita è stato determinato con il supporto di una perizia redatta da un esperto indipendente.

Dal confronto tra il valore recuperabile e il valore contabile, anche in considerazione della criticità in cui versa il mercato immobiliare nel suo complesso, è emersa una ulteriore riduzione di valore pari a 930 migliaia di euro, iscritta a conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) su partecipazioni". Si è invece ritenuto integralmente recuperabile il valore residuo (dopo le rinunce fatte negli scorsi esercizi e nel corrente anno) dei crediti vantati verso Valdastico Immobiliare S.r.l. (si veda, per il credito finanziario, anche nota 12 successiva).

Si rileva che a seguito delle perdite evidenziate nel bilancio della controllata relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 Ambienthesis S.p.A., ha sottoscritto una nuova lettera di impegno irrevocabile a continuare a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la società al fine di assicurare sia l'adempimento delle sue obbligazioni sia la sua regolare prosecuzione e continuità d'impresa senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, il tutto almeno fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Dimensione Green s.r.l.: è stata costituita in data 20 marzo 2018 dalle società Ambienthesis S.p.A. e Dimensione Ambiente s.r.l., con quote rispettivamente pari al 51% e 49%, per lo svolgimento in partnership di un'attività di sviluppo di una discarica per rifiuti inerti sita nel nord Italia con una volumetria iniziale di circa 270.000 mc.

Il variare del quadro normativo della Regione Valle d'Aosta, la cui evidenza si è avuta con l'approvazione della Legge di stabilità regionale 2020-2022 in data 3 febbraio 2020, ha portato alla successiva deliberazione del 17 marzo 2020, con cui la Giunta Regionale ha disposto la revoca dell'Autorizzazione nella parte in cui consente l'esecuzione di lavori relativi alle attività finalizzate alla gestione di rifiuti non pericolosi, ferma restando la possibilità, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della L.R. 3/2020, di eseguire, nella predetta discarica, i lavori relativi alle attività finalizzate alla gestione dei rifiuti di cui alla tabella 1 dell'articolo 5 del D.M. 27 settembre 2010 (rifiuti inerti). In data 1° luglio 2020 la società ha presentato ricorso presso il TAR della Valle d'Aosta contro la delibera del 17 marzo 2020 di cui sopra, la cui udienza, inizialmente prevista il 15 dicembre scorso è stata spostata al prossimo 15 giugno.

Ad oggi, si ritiene recuperabile, nella misura di almeno 51 migliaia di euro il valore della partecipazione e dei relativi crediti vantati nei confronti della partecipata che per questo motivo sono stati parzialmente svalutati. Sono in fase di conclusione le trattative tra Ambienthesis e Cape S.r.l, società proprietaria della cava, per la cessione della partecipazione in Dimensione Green alla stessa Cape. Per questo motivo la partecipazione ed i relativi crediti, ai sensi del dettato dell'IFRS 5 sono stati riclassificati tra le attività non correnti in dismissione (disposal group of asset).

TSW s.r.l.: la partecipazione è stata acquisita, lo scorso esercizio, nell'ambito dell'operazione con cui, in data 25 gennaio 2019 ATH ha proceduto all'acquisto di tutti i beni materiali ed immateriali, nonché di tutti i diritti e i contratti relativi al ramo d'azienda di Ecorisana S.r.l. in liquidazione. TSW detiene una autorizzazione ambientale per impianti mobili trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi per quantitativi di 1000t/h. Il ciclo di trattamento del rifiuto è quello del "soil washing" che permette di asportare mediante il lavaggio delle matrici terrigene i contaminanti per concentrarli nei fanghi di risulta dell'impianto di trattamento acque a corredo dell'impianto. La valorizzazione dell'autorizzazione, oltre ad essere data dalla potenzialità oraria della stessa, è data anche dalle richieste di molti appalti che premiano, in fase di gara, le aziende che hanno impianti mobili similari di proprietà.

Sulla società non si sono identificati indicatori di impairment al 31 dicembre 2020.

ATH Middle East DMCC: società di diritto emiratino, costituita il 17 aprile 2019 e interamente detenuta da Am-

bienthesis S.p.A., attraverso la quale ha trovato esecuzione, secondo quanto in tal senso previsto dallo *Shareholders Agreement* preliminarmente sottoscritto, la *Joint Venture* operativa con Bee'ah Sharjah Environment Co. LLC ("Bee'ah"), il principale operatore del *waste management* negli Emirati Arabi Uniti, tramite l'avvenuta costituzione lo scorso 13 gennaio della società, anch'essa di diritto emiratino, B&A Waste Management Co. LLC, partecipata per il 51% da Bee'ah e per il restante 49% da ATH Middle East DMCC. I settori di operatività di tale nuova entità giuridica, risultanza della citata *Joint Venture*, sono i seguenti: gestione di rifiuti industriali e pericolosi; gestione di rifiuti liquidi industriali; trattamento di rifiuti radioattivi; bonifiche e risanamenti ambientali; progettazione, costruzione e gestione di impianti di discarica.

Sulla società non si sono identificati indicatori di impairment al 31 dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre entrate a far parte delle società controllate da Ambienthesis le società **C.R. S.r.l.** e **Eureko S.r.l.**. Le due acquisizioni concluse nel quarto trimestre del 2020 si pongono in linea col processo di crescita intrapreso nell'ambito del Piano Strategico-Industriale 2020-2022.

La società **C.R. S.r.l.**, totalmente controllata da ATH è stata acquisita in data 23 novembre 2020. La società è titolare di una piattaforma polifunzionale, situata nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) su un'area di circa 30.000 mq, autorizzata all'esercizio delle operazioni di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, pericolosi e non pericolosi, e operante in via principale nel settore del recupero e valorizzazione di scarti industriali solidi e liquidi da destinarsi a termovalorizzazione. Le operazioni che vengono effettuate presso il complesso impiantistico della C.R. S.r.l., perseguendo gli obiettivi di recupero dei materiali e limitando l'impatto sull'uso delle discariche, sono coerenti con la politica del Gruppo tesa all'implementazione dei dettami di circolarità economica. Il corrispettivo per l'acquisto del 100% delle quote sociali del capitale della C.R. S.r.l. è stato determinato in 5,5 milioni di euro. Come già descritto nella nota 1, contestualmente all'acquisto della partecipazione si è proceduto, per 1,9 milioni di Euro all'acquisto del compendio immobiliare costituito dalla sopracitata piattaforma polifunzionale e dei terreni circostanti, il cui saldo è pari a 1,7 milioni di Euro; il corrispettivo verrà pagato in base ad un piano dilazionato a 36 mesi decorrenti dal febbraio 2021 (vedasi note 21 e 28 per le quote scadenti, rispettivamente oltre ed entro i dodici mesi).

Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico triennale (2021-2023) reso disponibile dalla controllata hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata. Il valore contabile è stato confrontato con il valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,32% ed un tasso di crescita pari all'1%. I risultati del test di impairment non hanno evidenziato necessità di effettuare svalutazioni.

Eureko S.r.l., totalmente controllata da ATH è stata acquisita in data 3 novembre 2020. La società è titolare di un impianto autorizzato all'esercizio di attività di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali e, da oltre quarant'anni, presente sul mercato con specifica vocazione al trattamento e recupero di rifiuti inerti e di terreni provenienti da bonifiche ambientali e da attività di riqualificazione territoriale. Nata per rispondere ad una specifica esigenza emersa nel settore "inerti ed aggregati", la Eureko S.r.l. ha la propria sede operativa all'interno di uno dei maggiori poli estrattivi della Lombardia sito nel Comune di Peschiera Borromeo (MI), area nella quale gestisce un impianto per il trattamento, il riciclo ed il recupero, attraverso processi di lavaggio e selezione, delle sopra menzionate categorie di rifiuti allo scopo di ottenere prodotti valorizzabili economicamente grazie al loro utilizzo in diversi ambiti e in sostituzione delle materie prime di estrazione naturale.

Il corrispettivo per l'acquisizione del 100% delle quote sociali del capitale della Eureko S.r.l. e del finanziamento

soci è stato determinato in complessivi 1.710 migliaia di Euro, di cui 510 migliaia di Euro verranno pagate entro 18 mesi dalla data dell'acquisizione (vedasi nota 21).

Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico triennale (2021-2023) reso disponibile dalla controllata hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata. Il valore contabile è stato confrontato con il valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,32% ed un tasso di crescita pari all'1%. I risultati del test di impairment non hanno evidenziato necessità di effettuare svalutazioni.

Nel corso dell'esercizio si è, infine, proceduto al parziale ripristino del valore della partecipazione detenuta in **Green Piemonte s.r.l.** e ciò in diretta conseguenza del ripristino di valore che la stessa partecipata ha eseguito in relazione al complesso immobiliare a destinazione industriale ed artigianale sito in San Benigno Canavese (TO) di sua proprietà oggetto di un contratto preliminare di compravendita sottoscritto in data 3 settembre 2020 con la società Mariotti s.r.l. per il prezzo di 237,5 migliaia di euro. A seguito della determinazione del prezzo di cessione come definitivo nel contratto preliminare gli Amministratori hanno preso atto del venir meno dei motivi che avevano reso necessario procedere, nel corso degli scorsi esercizi, all'integrale svalutazione del cespite immobiliare. La cessione si è perfezionata in data 9 aprile 2021 con l'incasso dell'intero corrispettivo della vendita, nel corso dei prossimi mesi si avvierà e concluderà la liquidazione della società.

Partecipazioni in società collegate:

Di seguito si riporta la composizione delle partecipazioni detenute in società collegate:

Partecipazioni in società collegate	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Daisy Srl	2.410	150	0	2.560
Barricalla Srl	723	0	0	723
Grandi Bonifiche s.c.a.r.l	0	0	0	0
Totali	3.133	150	0	3.283

La società **Daisy S.r.l.**, società a controllo congiunto sulla base degli accordi con l'altro socio è detenuta nella misura del 50% dal Gruppo ed è proprietaria di un'area in Comune di Barletta (BT) sulla quale insiste una discarica per rifiuti non pericolosi. A servizio dell'invaso è stato realizzato un sistema di trattamento (miscelazione/stabilizzazione/inertizzazione) finalizzato a garantire, a quei flussi di rifiuti non pericolosi che non rientrano nei limiti chimico-fisici di accettabilità imposti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, il raggiungimento di dette condizioni.

Gli impianti, entrati in attività nel luglio 2014, hanno operato con sostanziale continuità.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati conferiti in discarica 40.110 tonnellate di rifiuti.

Le opere di approntamento e collaudo del secondo lotto dell'impianto di discarica sono state terminate in data 20.12.2019.

Gli Amministratori in occasione della predisposizione del presente bilancio, sulla base del piano economico reso disponibile dalla controllata che prende a riferimento il periodo d'esercizio della discarica, hanno sottoposto a verifica di recuperabilità l'investimento nella partecipata (inclusivo di un credito finanziario pari a 1.245 migliaia). Il valore contabile è stato confrontato con il valore in uso, calcolato utilizzando un tasso di sconto post imposte identificato nel WACC in misura pari al 5,32%. A seguito dei positivi risultati del test di impairment gli amministratori hanno ritenuto essere venute meno le ragioni che avevano richiesto l'appostazione di una svalutazione della partecipazione nei precedenti esercizi e si è quindi proceduto al rilascio del fondo svalutazione per l'intero importo di 150 migliaia di euro.

Con riferimento alla società **Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l. in liquidazione**, società a controllo congiunto, di cui Ambienthesis S.p.A. deteneva quote pari al 49% del capitale sociale si ricorda che l'Assemblea dei soci del 19 gennaio 2017, constatando l'avvenuto esaurimento dell'unico scopo sociale per il quale Grandi Bonifiche Società Consortile r.l. era stata costituita, ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società e di porla in liquidazione e la procedura di liquidazione si è conclusa, con la cancellazione della società dal Registro delle Imprese in data 16 settembre 2020.

Si ricorda che, con transazione perfezionatasi in data 30 dicembre 2019, Milanosesto ha pagato a Grandi Bonifiche, a saldo e stralcio, la complessiva somma di Euro 1.100.000,00. A fronte del pagamento integrale dell'Importo Transattivo, Grandi Bonifiche ha dichiarato di essere tacitata in ogni pretesa e di rinunciare definitivamente alle pretese avanzate nei confronti di Milanosesto nella Causa r.g. 43874/17, e più in generale, di rinunciare definitivamente ad ogni altra pretesa, ragione, azione o eccezione, presente o futura, in qualsiasi modo connessa ai crediti azionati nella Causa r.g. 43874/17 ed alla scrittura privata Grandi Bonifiche/Milanosesto del 12.10.2015, nonché ad ogni diritto alla stessa spettante in base ai medesimi fatti dedotti nella Causa r.g. 43874/17. Parimenti Milanosesto ha dichiarato di essere tacitata in ogni pretesa e di rinunciare definitivamente alle pretese avanzate nei confronti di Grandi Bonifiche nella Causa r.g. 43874/17, e più in generale, di rinunciare definitivamente ad ogni altra pretesa, ragione, azione o eccezione, presente o futura, in qualsiasi modo connessa ai crediti azionati nella Causa r.g. 43874/17 ed alla scrittura privata Grandi Bonifiche/Milanosesto del 12.10.2015, nonché ad ogni diritto alla stessa spettante in base ai medesimi fatti dedotti nella Causa r.g. 43874/17. Con l'esecuzione della Transazione, la Causa r.g. 43874/17 è stata abbandonata a spese compensate e, conclusa la Transazione, in data 25 giugno 2020 si è giunti alla conclusione del processo di liquidazione della società partecipata. ATH ha quindi potuto incassare il credito vantato nei confronti della società partecipata ed un residuo attivo di liquidazione ammontante a circa 13 migliaia di euro.

Con riferimento alla società **Barricalla S.p.A.** la stessa gestisce il principale impianto di smaltimento in Italia per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, punto di riferimento nazionale per la corretta gestione delle sostanze potenzialmente pericolose di provenienza industriale e da terreni bonificati. L'impianto si estende su una superficie di circa 150.000 metri quadrati alle porte di Torino dove accoglie i rifiuti che non possono essere più reimpiegati nel ciclo produttivo smaltendoli in maniera corretta. Visti i risultati da questa conseguiti non si identificano indicatori di impairment alla data del presente bilancio.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla partecipazione in Daisy S.r.l., e Barricalla S.p.A.:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato d'es.	% partecip.	Valore
Daisy Srl	Barletta – Contrada San Procopio snc	5.120	5.789	882	50%	2.560
Barricalla Srl	Torino - C.so Marconi, 10	2.066	6.662	3.586	35%	723
Totale						3.283

(5) Altre attività finanziarie

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altre attività finanziarie	501	500	1
Crediti finanziari v/imprese controllate			
- <i>SI Green UK Ltd</i>	9.518	9.570	(52)
- <i>Fondo svalutazione SI Green UK Ltd</i>	(1.785)	(1.785)	0
Crediti finanziari v/imprese collegate			

- Daisy Srl	750	0	750
Totale	8.984	8.285	699

Le altre attività finanziarie si riferiscono all'importo di 501 migliaia di euro (comprensivo degli interessi maturati) depositato su un conto corrente acceso presso la banca mutuataria oggetto di pegno a garanzia del pieno ed incondizionato adempimento del contratto di mutuo che ATH ha sottoscritto con ICCREA Bancaimpresa S.P.A. e Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.P.A. (Vedasi nota 17).

L'importo di 9.518 migliaia di euro (8.557 migliaia di GBP) si riferisce al finanziamento fruttifero effettuato a favore della controllata SI Green Uk Ltd sul quale maturano interessi al tasso del 2% annuo. Il credito, che ammonta a 8.226 migliaia di euro per capitale oltre ad interessi per 1.292 migliaia di euro è stato svalutato negli scorsi esercizi, a seguito dei risultati del test di impairment effettuato sulla partecipata (si veda anche quanto riportato al paragrafo 5 precedente).

E' classificata in questa voce, per 750 migliaia di euro, anche la quota del finanziamento erogato alla società collegata Daisy s.r.l. postergata rispetto alla soddisfazione delle ragioni di credito vantate da Mediocredito Italiano S.p.A. per un finanziamento ipotecario erogato alla società partecipata.

(6) Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate hanno avuto nel corso dell'esercizio la seguente variazione complessiva che viene così dettagliata:

Descrizione	31/12/2019	incremento	decremento	31/12/2020	Variazione
TFR e altri disallineamenti IAS	16	9	(1)	24	8
Perdite fiscali riportabili	674	0	(516)	158	(516)
Compensi amministratori	0	0	0	0	0
Costi non di competenza	0	0	0	0	0
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	1.236	0	(93)	1.143	(93)
Differenze cambi	57	125	0	182	125
Derivato	0	22	0	22	22
Svalutazione investimenti immobiliari	1.850	0	0	1.850	0
Totale	3.833	156	(610)	3.379	(454)

Si fornisce il dettaglio delle componenti che hanno originato le differenze temporanee da cui traggono origine le attività per imposte anticipate:

Descrizione	31/12/2019	incremento	decremento	31/12/2020	Variazione
TFR e altri disallineamenti IAS	65	35	(3)	97	32
Perdite fiscali riportabili	2.809	0	(2.150)	659	(2.150)
Compensi amministratori	0	0	0	0	0
Costi non di competenza	0	0	0	0	0
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	4.687	0	(332)	4.355	(332)
Differenze cambi	238	521	0	759	521
Derivato	0	91	0	91	91
Svalutazione investimenti immobiliari	7.710	0	0	7.710	0
Totale	15.509	647	(2.485)	13.671	(1.838)

Le imposte anticipate hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Totale
Accantonamento (Utilizzo) imposte anticipate a patrimonio netto	23
Utilizzo imposte anticipate a conto economico	(610)
Imposte anticipate dell'esercizio	133
Totale	(454)

L'iscrizione di attività per imposte anticipate relative perdite fiscali per complessive 158 migliaia di euro è stata effettuata in quanto, sulla base dei piani previsionali elaborati dalla Società, si prevedevano imponibili fiscali futuri tali da rendere ragionevolmente certo il recupero del relativo beneficio d'imposta.

Le imposte anticipate sono state determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio in cui tali differenze si riverteranno.

I decrementi delle imposte anticipate corrispondono agli utilizzi delle differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti.

La movimentazione del precedente esercizio è invece stata la seguente:

Descrizione	31/12/2018	incremento	decremento	31/12/2019	Variazione
TFR e altri disallineamenti IAS	13	4	(1)	16	3
Perdite fiscali riportabili	1.793	0	(1.119)	674	(1.119)
Compensi amministratori	0	0	0	0	0
Costi non di competenza	0	0	0	0	0
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	1.188	49	(1)	1.236	48
Differenze cambi	165	0	(108)	57	(108)
Svalutazione investimenti immobiliari	1.850	0	0	1.850	0
Totale	5.009	53	(1.229)	3.833	(1.176)

(7) Altre attività

Le altre attività non correnti, pari a 6.800 migliaia di euro, sono così composte:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconti attivi	77	80	(3)
Crediti verso Greenthesi Spa	3.491	0	3.491
Crediti verso Aimeri Srl in Liq.	3.209	0	3.209
Depositi cauzionali	23	15	8
Totale	6.800	95	6.705

Tra le Altre attività sono iscritte, rispettivamente per 3.491 migliaia di euro e 3.209 migliaia di euro, le quote scadenti oltre i prossimi 12 mesi dei crediti commerciali che la Società vanta nei confronti della società controllante Greenthesi S.p.A. e nei confronti della parte correlata Aimeri s.r.l. in liquidazione. In relazione a tali crediti, maturati in riferimento a prestazioni effettuate a favore delle due società nel corso dell'esercizio 2020 e degli scorsi esercizi, sono stati negoziati nel corso dello scorso mese di febbraio, piani di rientro che ne prevedono il rimborso in 180 rate mensili con il riconoscimento, da parte delle società debentriche a favore di ATH, di un interesse nella misura del 2% annuo allineato al parametro in uso nel gruppo e coerente con le attuali condizioni del mercato finanziario.

I risconti attivi si riferiscono, invece, alla quota di competenza successiva al 31 dicembre 2020 dei premi pagati in

relazione a polizze fidejussorie di durata pluriennale.

ATTIVITA' CORRENTI

(8) Rimanenze

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	12	10	2
Totali	12	10	2

Le rimanenze comprese tra le attività correnti ammontano a 12 migliaia di euro.

(9) Attività contrattuali

La voce espone, ai sensi dell'IFRS 15.105 l'ammontare delle "attività contrattuali" relative alle quote di corrispettivo maturate in relazione alle commesse in corso di esecuzione da parte della società:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività contrattuali	3.610	2.063	1.547
Totali	3.610	2.063	1.547

L'incremento di valore è dovuto all'ordinaria dinamica delle attività della società con particolare riferimento all'incremento delle attività di bonifica in corso al termine dell'esercizio.

(10) Crediti Commerciali

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Italia	18.281	20.005	(1.724)
Esteri	114	28	86
Gruppo	4.546	11.212	(6.666)
Totale	22.941	31.245	(8.304)

I crediti commerciali compresi tra le attività correnti che ammontano a 22.941 migliaia di euro sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tra i crediti commerciali risulta iscritto un credito 2.270 migliaia (integralmente svalutato) per fatture emesse nei confronti di Ilva S.p.A. ed oggetto di insinuazione al passivo della procedura di Amministrazione straordinaria. Gli Amministratori, per le ragioni di seguito esposte, hanno ritenuto, in via del tutto prudentiale, di mantenere ancora l'integrale svalutazione del suddetto credito.

Si ricorda che, in data 29.05.2015 e successivamente in data 12.12.2015, Ambienthesis S.p.A. aveva provveduto a depositare istanze di insinuazione al passivo domandando la concessione del beneficio della prededucibilità per i crediti maturati sino al 21.01.2015, ossia sino alla data di ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria. I Commissari Straordinari nominati, in data 13.04.2017, hanno depositato il sesto progetto di stato passivo e, con riferimento alla posizione Ambienthesis, hanno proposto l'ammissione dell'intero credito 2.263 migliaia di euro per capitale e 2 migliaia di euro a titolo di interessi, escludendo la natura prededucibile del credito non potendo le prestazioni rese essere ricondotte ad alcuna delle fattispecie contemplate dall'art. 3, comma 1 ter,

D.L. 347/2003 ed in particolare ad alcuna delle prescrizioni di cui al DPCM 14 marzo 2014.

In data 20.04.2017, Ambienthesis ha depositato una memoria contenente alcune osservazioni al progetto di stato passivo depositato dai Commissari Straordinari, chiarendo alcuni aspetti ed insistendo, anche sulla base di una perizia di parte, per l'accoglimento della domanda formulata dalla creditrice e volta a riconoscere al credito natura prededucibile.

In data 07.06.2017, avanti a Giudice Delegato, si è tenuta l'udienza di verifica dello stato passivo e di verifica della posizione creditoria di Ambienthesis SpA. In data 30.06.2017, il Giudice Delegato ha dichiarato esecutivo lo stato passivo di Ilva SpA ed i Commissari Straordinari ne hanno dato notizia con comunicazione ex art 97 Legge Fallimentare in data 19.09.2017. Con tale provvedimento il Giudice ha confermato l'ammissione dell'intero credito al chirografo, escludendo la natura prededucibile dello stesso.

Ambienthesis SpA, in data 19.10.2017, ha depositato avanti il Tribunale di Milano ricorso in opposizione allo stato passivo ex art. 98 Legge Fallimentare domandando al Collegio di disporre l'ammissione di Ambienthesis SpA al passivo della procedura di amministrazione straordinaria Ilva SpA in epigrafe instaurata nei confronti della società Ilva S.p.a. per 2.264 migliaia di euro in prededuzione, oltre interessi moratori (calcolati ai sensi del D.lgs. 231/2002 in quanto trattasi di crediti derivanti da rapporti tra imprese) sul capitale dovuto, dalla scadenza sino alla data di ammissione all'amministrazione straordinaria.

La causa è stata assegnata alla sezione II del Tribunale di Milano ed in data 28 novembre 2018, il Giudice, a scioglimento della riserva assunta in data 22 maggio 2018, prima di provvedere sulle istanze istruttorie delle parti, invitava le parti a verificare se vi fossero le condizioni per raggiungere una soluzione conciliativa e, a tal proposito, fissava un'altra udienza interlocutoria per il giorno 11 giugno 2019, nel corso della quale non si è tenuto il previsto tentativo di conciliazione per indisponibilità dei neo Commissari ILVA e di conseguenza Ambienthesis ha formulato istanze istruttorie. Il giudice si è riservato e a scioglimento della riserva, dopo aver negato le istanze istruttorie, il giudice ha fissato udienza collegiale che si è svolta il 30 giugno 2020. In tale udienza le parti hanno precisato le rispettive conclusioni e la causa è stata trattenuta a sentenza.

Con provvedimento n. 7826/2020 del 29 ottobre 2020 il giudice ha accolto il ricorso in opposizione proposto da Ambienthesis Spa, ammettendo il credito vantato dalla stessa al passivo di Ilva spa in Amministrazione Straordinaria, in via prededucibile, per l'importo complessivo di 2.265 migliaia di euro e mandando i Commissari Straordinari per le annotazioni corrispondenti sullo stato passivo.

Ad oggi non risultano ad Ambienthesis Spa impugnazioni tempestivamente proposte avverso il suddetto provvedimento; tuttavia, la cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Milano non ha ancora rilasciato la certificazione attestante il passaggio in giudicato del provvedimento, nonostante formale richiesta.

La sensibile riduzione dei crediti commerciali verso il gruppo con scadenza entro i prossimi 12 mesi è da ascrivere alla riclassifica per complessivi 6.700 migliaia di euro dei crediti aventi scadenza oltre 12 mesi commentata alla precedente nota 7.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2019	ECL ai sensi IFRS 9	utilizzo	31/12/2020	Variazione
Fondo svalutazione crediti	(3.002)	(122)	1	(3.123)	(121)
Totali	(3.002)	(122)	1	(3.123)	(121)

La movimentazione nel corso dello scorso esercizio era stata la seguente:

Descrizione	31/12/2018	ECL ai sensi IFRS 9	utilizzo	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	(2.972)	(32)	2	(3.002)
Totali	(2.972)	(32)	2	(3.002)

(11) Attività per imposte correnti

Attività per imposte correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Credito IRES a rimborso	1	78	(77)
Credito IRAP	46	0	46
Totale	47	78	(31)

Le attività per imposte correnti ammontano a 47 migliaia di euro e sono per lo più riferite all'eccedenza di versamento di acconto IRAP rispetto all'imposta effettivamente dovuta.

Si ricorda che la Società ha esercitato l'opzione, in qualità di consolidata, per il consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117 del Tuir.

(12) Crediti finanziari ed altre attività finanziarie

I crediti finanziari, tutti vantati verso parti correlate, sono pari a 5.193 migliaia di euro hanno la seguente composizione:

Debitore	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
<i>Controllanti</i>			
- Greenthesis S.p.A.	165	162	3
<i>Controllate</i>			
- Green Piemonte S.r.l.	64	63	1
- Ath Middle East Dmcc	321	26	295
- SI Green UK Ltd	27	29	(2)
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	1.646	1.841	(195)
- Dimensione Green S.r.l.	0	61	(61)
- Ekotekno Sp.z.o.o.	1.899	1.752	147
- Eureko S.r.l.	551	0	551
- TSW S.r.l.	0	3	(3)
<i>Collegate</i>			
- Grandi bonifiche S.c.a.r.l in liq.	0	755	(755)
- Daisy S.r.l.	495	1.976	(1.481)
Totale	5.168	6.668	(1.500)

Si ritiene che il valore contabile, determinato secondo le logiche del costo ammortizzato, sia ben rappresentativo del fair value del credito.

Con riferimento ai crediti vantati nei confronti delle società controllate Dimensione Green s.r.l., Ekotekno Sp.z.o.o. e Valdastico Immobiliare s.r.l. si fa riferimento a quanto riportato nella precedente Nota (4).

In tale voce, al 31 dicembre 2019, era anche incluso un credito verso Grandi Bonifiche dell'importo di 755 migliaia di euro. Il credito è stato recuperato nel corso della procedura di liquidazione della società partecipata della cui chiusura si è già riferito, al netto della compensazione con il debito che ATH aveva nei confronti di Grandi Bonifiche Scarl in liquidazione, per 229 migliaia di euro, derivante dall'accollo in capo ad ATH, per la sua quota di pertinenza, degli effetti della transazione Grandi bonifiche/Milanosesto del 30 dicembre 2019.

(13) Altre attività

Le altre attività correnti ammontano a 2.507 migliaia di euro e sono composte come segue:

Altre attività a breve termine	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti v/dipendenti per anticipi	4	4	0
INAIL c/anticipi	2	4	(2)
Crediti diversi verso erario	431	240	191
Anticipi a fornitori	1.116	972	144
Crediti vs/Intesa	17	0	17
Crediti diversi	15	1	14
Credito IVA	623	190	433
Imposta sostitutiva TFR	0	1	(1)
Ratei e risconti attivi	299	227	72
Totale	2.507	1.639	868

I crediti diversi verso erario sono riferiti agli importi che la società ha versato, al solo fine di evitare azioni esecutive ed il blocco dei pagamenti da parte di enti pubblici ex art. 48-bis co. 1 del DPR 602/73, in relazione a pendenze per cui è stata presentata istanza per la cosiddetta definizione agevolata delle liti pendenti ex D.L. 119/2018. ATH ha già provveduto a presentare istanza di rimborso presso l'ufficio competente. Il tutto è meglio dettagliato nella sezione della presente Nota relativa agli altri rischi.

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative, canoni di locazione e costi per servizi infragruppo.

Gli anticipi a fornitori pari a 1.116 migliaia di euro si riferiscono per 1.070 migliaia di euro ad anticipi erogati alla controllante Greenthesi S.p.A. in relazione al contratto di servizi in essere e per 46 migliaia di euro ad altri fornitori.

(14) Disponibilità liquide ed equivalenti

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Banche c/c attivi	11.579	3.642	7.937
Cassa	36	30	6
Totale	11.615	3.672	7.943

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

(15) Attività non correnti destinate alla vendita

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Area Casei Gerola	9.700	9.700	0
Partecipazione Dimensione Green S.r.l.	51	0	51
Totali	9.751	9.700	51

La voce espone, per l'importo di 9.700 migliaia di euro, in linea con quanto previsto dal principio IFRS5, il Fair value dell'area dell'ex Zuccherificio sita nel comune di Casei Gerola (PV) per una superficie di circa 403.785 mq,

acquistata nel 2009, per il prezzo complessivo originario di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte (oggetto di svalutazioni nei bilanci 2015, 2016 e 2017 per complessivi 7.635 migliaia di euro imputate alla voce "Ammortamenti e svalutazioni"). Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

Come riportato nelle precedenti relazioni finanziarie, ATH e Finbieticola hanno sottoscritto nel mese di gennaio 2014, una scrittura privata transattiva per definire bonariamente tutti i rapporti contrattuali, nonché le controversie in essere tra le stesse che prevede, tra l'altro, l'impegno di Ambienthesis S.p.A. a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola, con modalità tra loro alternative, una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio.

Durante le trattative, poste in essere da Ambienthesis, finalizzate alla vendita dell'area di Casei Gerola è emersa la concreta possibilità di cedere l'intero compendio, quindi anche la porzione destinata a Finbieticola e per tale ragione è stato raggiunto un accordo con la stessa Finbieticola che assicurasse tale opzione, garantendo loro un prezzo di vendita non inferiore ad euro 21/mq.

In coerenza con quanto sopraccitato, il 17 luglio 2019, ad esito di una estesa attività negoziale, Ambienthesis ha sottoscritto, con primario operatore specializzato nelle attività di sviluppo immobiliare nell'ambito della logistica industriale, un contratto preliminare condizionato di compravendita sottoposto a diverse clausole sospensive ed avente ad oggetto la cessione del citato compendio immobiliare. Tale contratto conferma, al netto dei costi di transazione, la piena recuperabilità del valore di iscrizione nel presente bilancio e il prezzo minimo richiesto da Finbieticola per la propria parte di Compendio.

In data 31 marzo 2021 è stato stipulato con il Promittente Acquirente il nono addendum al contratto preliminare con cui, dato atto dell'esito positivo delle attività di due diligence e della conclusione delle attività di ripristino ambientale poste a carico di ATH per cui si è in attesa del rilascio dei certificati da parte delle autorità competenti, si è posticipato al 31 marzo 2022 il termine ultimo entro cui, all'avvenuto avveramento di alcune condizioni sospensive, le Parti potranno infine procedere con la stipula dell'atto notarile per il trasferimento del compendio immobiliare medesimo.

Nella presente voce è inoltre incluso per il valore di 51 migliaia di euro il fair value della partecipazione (e dei crediti vantati nei confronti della stessa) nella società Dimensione Green s.r.l. in relazione alla quale si evidenzia che è in corso di definizione un accordo per la cessione della stessa (inclusivo del valore dei crediti) ad una società terza interessata a coltivare il ricorso avverso la revoca dell'autorizzazione e proseguire nel progetto di gestione dell'impianto di discarica. Ciò in seguito alla deliberazione del 17 marzo 2020 con cui la Giunta Regionale della Valle d'Aosta ha disposto la revoca dell'Autorizzazione nella parte in cui consente l'esecuzione di lavori relativi alle attività finalizzate alla gestione di rifiuti non pericolosi, ferma restando la possibilità, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della l.r. 3/2020, di eseguire, nella predetta discarica, i lavori relativi alle attività finalizzate alla gestione dei rifiuti di cui alla tabella 1 dell'articolo 5 del predetto d.m. 27 settembre 2010.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La composizione della posizione finanziaria netta è riportata nella seguente tabella:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <i>Valori in migliaia di euro</i>	31.12.2020	DI CUI PARTI CORRELATE	31.12.2019	DI CUI PARTI CORRELATE
A. Cassa	36	0	30	0
B. Altre disponibilità liquide	11.579	0	3.642	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.615	0	3.672	0
E. Crediti finanziari correnti	5.168	5.168	6.668	6.688
F. Debiti bancari correnti	(3.998)	0	(4.133)	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(996)	0	(760)	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.683)	0	(401)	(9)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(6.677)	0	(5.294)	(9)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	10.106	5.168	5.046	6.659
K. Debiti bancari non correnti	(7.926)	0	(2.770)	0
L. Obbligazioni emesse	(7.789)	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.866)	0	(924)	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(18.581)	0	(3.694)	0
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(8.475)	5.168	1.352	6.659
P. Attività finanziarie a lungo termine	8.984	0	8.285	0
Q. Indebitamento finanziario netto complessivo (O) + (P)	509	5.168	9.637	6.659

La variazione della PFN è da ascrivere alle attività di finanziamento e di investimento effettuate nell'esercizio. Al riguardo si ricordano, in particolare, l'acquisizione delle partecipazioni in EUREKO s.r.l., C.R. s.r.l. ed il compendio immobiliare in cui la stessa esercita la propria attività in riferimento ai quali residua un debito, alla data del 31 dicembre 2020 per l'importo complessivo di 2.729 migliaia di euro come commentato alle note 21 e 28 ed incluso nella PFN rispettivamente tra gli Altri debiti finanziari correnti e gli Altri debiti finanziari non correnti.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Ambienthesis S.p.A. opera in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza, finalizzate a ridurre l'esposizione ai rischi di credito, di tasso di interesse e di liquidità cui è esposta.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie della Società richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39.

AMBIENTHESIS S.p.A. - Bilancio 31.12.2020	Fair value a conto economico	Attività al costo ammortizzato	Passività al co- sto ammortiz- zato	Totale
Attività non correnti				
Altre attività finanziarie		8.984		8.984
Altre attività		6.700		6.700

Attività correnti				
Crediti commerciali		22.941		22.941
Disponibilità liquide ed equivalenti		11.615		11.615
Crediti finanziari e altre attività finanziarie		5.168		5.168
Totale attività	0	55.408	0	55.408
Passività non correnti				
Passività finanziarie a lungo termine	65		16.860	16.925
Altre passività			1.656	1.656
Passività correnti				
Passività finanziarie a breve termine			3.998	3.998
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	28		1.578	1.606
Altre passività			3.701	3.701
Debiti commerciali			38.344	38.344
Totale passività	93	0	66.137	66.230

AMBIENTHESIS S.p.A. - Bilancio 31.12.2019	Fair value a conto economico	Attività al costo ammortizzato	Passività al costo ammortizzato	Totale
Attività non correnti				
Altre attività finanziarie		8.285		8.285
Attività correnti				
Crediti commerciali		31.245		31.245
Disponibilità liquide ed equivalenti		3.672		3.672
Crediti finanziari e altre attività finanziarie		6.668		6.668
Totale attività	0	49.870	0	49.870
Passività non correnti				
Passività finanziarie a lungo termine			3.694	3.694
Passività correnti				
Passività finanziarie a breve termine			4.141	4.141
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine			1.153	1.153
Altre passività			2.861	2.861
Debiti commerciali			41.778	41.778
Totale passività	0	0	49.933	49.933

Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* dei debiti per finanziamenti:

AMBIENTHESIS S.p.A.	Valore conta- bile quota corrente	Valore conta- bile quota non corrente	Fair value	Valore conta- bile quota corrente	Valore conta- bile quota non corrente	Fair value
	31.12.2020			31.12.2019		
Finanziamenti						
DEUTSCHE BANK 2019	375	0	377	500	375	884
ICCREA - Alpi marittime	621	2.427	3.300	261	2.395	2.864
DEUTSCHE BANK 2020	0	5.500	5.747	0	0	0
BASKET BOND INTESA	0	7.788	8.790	0	0	0

Il *fair value* dei debiti verso banche la cui durata del contratto eccede l'esercizio è stato determinato attraverso l'individuazione dei cash flow generati dallo smontamento dei debiti residui sia in termini di quote interessi che di quote capitali; tali cash flow sono calcolati sulla base dei tassi di interesse (tassi forward impliciti nella curva dei tassi risk free più l'eventuale spread) e dei tempi di smontamento relativi al piano di ammortamento. I singoli cash flow, fino alla scadenza finale del prestito prevista, sono stati attualizzati ai tassi risk free risultanti alla data di valutazione.

Per i crediti verso clienti, i debiti verso fornitori e le altre attività e passività finanziarie con scadenza contrattuale entro l'esercizio non è stato calcolato il *fair value* in quanto il valore contabile dello strumento approssima lo stesso. In base alle metodologie di calcolo del *fair value*, tutti i valori sopra riportati possono essere ricondotti al secondo livello della gerarchia di *fair value* indicata dal principio IFRS13.

Caratteristiche finanziarie dei finanziamenti passivi

AMBIENTHESIS S.p.A.	Nozionale originario	Nozionale al 31 di- cembre 2020	Nozionale al 31 di- cembre 2019	Scadenza	Durata	Rata	Tasso pagato
Finanziamenti							
ICCREA - Alpi marittime	2.656	3.300	2.864	30/11/2025	66 mesi*	Mensile	Euribor 3M + 3,1%
DEUTSCHE BANK 2019	1.000	377	884	16/09/2021	24 mesi	Trimestrale	Euribor 3M + 2,5%
DEUTSCHE BANK 2020	5.500	5.747	0	15/12/2026	60 mesi**	Trimestrale	Euribor 3M + 2,0%
BASKET BOND INTESA	8.000	8.790	0	31/03/2027	63 mesi***	Semestrale	3,30%

* oltre al preammortamento fino al 31/05/2020

** oltre al preammortamento fino al 15/12/2021

***oltre al preammortamento fino al 31/12/2021

Tipologia di rischi finanziari

Rischio di tasso di interesse

La prassi della Società è quella di reperire le fonti necessarie al finanziamento del capitale circolante e al finanziamento dei propri progetti negoziando finanziamenti a tassi variabili.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile sia a breve sia a lungo termine negoziati per mantenere un equilibrio tra fonti e impieghi finanziari. L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dai finanziamenti è, ove ritenuto necessario, mitigata dalla sottoscrizione di *Interest Rate Swap* destinati alla copertura gestionale della volatilità dei futuri flussi di cassa indicizzati al tasso di mercato.

L'attività di negoziazione e raccolta presso il mercato di finanziamenti a breve e medio lungo termine è svolta da Ambienthesis S.p.A. per tutte le società del Gruppo e l'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata da quest'ultima in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite, oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza (ad es. in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento *uncommitted*).

La gestione finanziaria del Gruppo è sostanzialmente accentrata presso Ambienthesis S.p.A. che, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholder*, negozia le linee di affidamento con il sistema bancario ed esercita un costante monitoraggio dei flussi finanziari delle singole società del Gruppo.

Nell'ambito della propria gestione ordinaria, la Società genera normalmente adeguate fonti di liquidità con cui far fronte ai fabbisogni di cassa e alle proprie obbligazioni di natura strettamente finanziaria; tali fonti derivano dalla marginalità del business e dal rispetto delle condizioni di pagamento, i cui tempi di incasso sono oggetto di costante monitoraggio. Il fabbisogno di liquidità della Società che deriva da investimenti industriali ed immobiliari, è invece coperto da operazioni finanziarie di scopo, e per questo a medio/lungo termine, negoziate con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.

La Società non presenta inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità dal lato dei debiti commerciali.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari della Società in base alle seguenti ipotesi:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;

- i flussi di cassa sono imputati nella time band di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali (*worst case scenario*);
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di bilancio;
- i flussi di cassa includono anche gli interessi che la Società pagherà fino alla scadenza del debito, rilevati al momento della chiusura del bilancio.

AMBIENTHESIS S.p.A. - Bilancio 31.12.2020	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 3 anni	3 - 4 anni	4 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti commerciali	(38.344)	(38.344)						
Passività finanziarie a medio/lungo termine	(20.224)	(1.116)	(936)	(3.786)	(3.911)	(3.769)	(3.537)	(3.169)
Passività finanziarie a breve termine	(3.998)	(3.998)						
Alte passività (acquisizione asset)	(2.729)		(1.073)	(1.083)	(573)			
Totale	(65.295)	(43.458)	(2.009)	(4.869)	(4.484)	(3.769)	(3.537)	(3.169)

AMBIENTHESIS S.p.A. - Bilancio 31.12.2019	Flussi finanziari contrattuali	a 6 mesi	6 - 12 mesi	1 - 2 anni	2 - 3 anni	3 - 4 anni	4 - 5 anni	oltre 5 anni
Debiti commerciali	(41.778)	(41.778)						
Passività finanziarie a medio/lungo termine	(5.177)	(526)	(728)	(1.321)	(865)	(661)	(594)	(482)
Passività finanziarie a breve termine	(4.141)	(4.141)						
Totale	(51.096)	(46.445)	(728)	(1.321)	(865)	(661)	(594)	(482)

Alla data del 31 dicembre 2019 ATH aveva a disposizione linee di credito – comprensive di quelle relative a fidejussioni - per 34.659 migliaia di Euro, utilizzate per 23.595 migliaia di Euro (di cui Euro 3.531 migliaia per fidejussioni), cui si andavano ad aggiungere 2.720 migliaia di Euro per la linea di factoring, non in utilizzo.

Rischio di credito

Il rischio di credito per la Società è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La solvibilità della clientela è oggetto quindi di specifiche valutazioni preventive, attraverso una procedura di "affidamento" per singolo cliente. La Società, infatti, mitiga il rischio di credito attraverso le seguenti azioni preventive: - per la linea di *business* "smaltimento rifiuti" è prevista un'analisi di affidamento del cliente, in termini di capacità di credito dello stesso. La Società controlla tale rischio tramite strumenti quali pagamenti anticipati o fidejussioni;

- per la linea di *business* "bonifiche" la Società pone in essere procedure differenti a seconda del settore di riferimento, con particolare attenzione al settore privato, attraverso analisi di affidamento puntuali e definizione di fidejussioni. Inoltre, la breve periodicità degli stati avanzamento lavori permette alla Società di monitorare sistematicamente l'eventuale rischio di credito del cliente.

L'affidamento del cliente è gestito in modo centralizzato: tra gli strumenti utilizzati per la gestione del rischio di credito, soprattutto in riferimento ai clienti esteri, la Società ricorre al pagamento anticipato e al rilascio di fidejussioni bancarie.

Non si rilevano particolari fenomeni di stagionalità dell'esposizione creditizia.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei crediti commerciali verso terzi:

AMBIENTHESIS S.p.A. - Bilancio 31.12.2020	Saldo	A scadere	0 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 180 gg	181 - 365 gg	oltre 365 gg	Svaluta- zioni in- dividuali
Altri attività (crediti comm. oltre 12 mesi)	6.700	6.700	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	22.941	19.217	829	925	483	243	4.367	(3.123)
Totale	22.941	19.217	829	925	483	243	4.367	(3.123)

AMBIENTHESIS S.p.A. - Bilancio 31.12.2019	Saldo	A scadere	0 - 30 gg	31 - 60 gg	61 - 180 gg	181 - 365 gg	oltre 365 gg	Svaluta- zioni in- dividuali
Crediti commerciali	31.245	20.054	1.285	617	1.425	649	10.217	(3.002)
Totale	31.245	20.054	1.285	617	1.425	649	10.217	(3.002)

Al 31 dicembre 2020 (come nello scorso esercizio) non ci sono garanzie concesse da terzi.

(16) PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue viene indicata la composizione del Patrimonio Netto della Società che alla data del 31 dicembre 2020 ammonta a 53.921 migliaia di euro:

Voci del patrimonio netto	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale sociale	48.204	48.204	0
Riserva sovrapprezzo azioni	644	644	0
Riserva legale	2.043	1.901	142
Riserva FTA	(280)	(280)	0
Riserva cashflow hedge	(69)	0	(69)
Riserva utili perdite attuariali IAS 19	(102)	(96)	(6)
Utili (perdite) esercizio precedente	4.208	2.439	1.769
Riserva azioni proprie	(2.495)	(2.495)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.769	2.837	(1.068)
Totali	53.921	53.154	767

Di seguito si forniscono le informazioni richieste relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Voci del patrimonio netto	31/12/2020	Composizione		
		Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale sociale	48.204	21.783	10.513	15.908
Riserva sovrapprezzo azioni	644	644	0	0
Riserva legale	2.043	0	2.043	0
Riserva FTA	(280)	0	0	(280)
Riserva cashflow hedge	(69)	0	0	(69)
Riserva utili perdite attuariali IAS 19	(102)	0	0	(102)
Riserva azioni proprie	(2.495)	0	(2.495)	0
Utili (perdite) esercizio precedente	4.208	0	4.208	0
Totali	52.152	22.427	14.269	15.457

Voci del patrimonio netto	distribuibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale sociale	0	0	48.204	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	0	644	0	644	0
Riserva legale	0	0	2.043	2.043	0
Utili (perdite) esercizio precedente	4.208	0	0	4.208	4.208
Totali	4.208	644	50.247	6.895	4.208

Voci del patrimonio netto	31/12/2020	Riepilogo utilizzazioni		
		Copertura perdite	Distribuzione utili	Altre destinazioni
Capitale sociale	48.204	0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	644	3.750	0	0
Riserva legale	2.043	0	0	0
Utili (perdite) esercizio precedente	4.208	0	706	42
Totali	55.099	3.750	706	42

Alla data del 1 gennaio 2020 il capitale sociale era costituito da 92.700.000 azioni ordinarie per un controvalore di 48.204 migliaia di euro; al 31 dicembre 2020 il capitale sociale risulta invariato e quindi costituito da 92.700.000 azioni ordinarie per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile nel limite previsto dall'art. 2431 del Codice Civile.

La riserva legale è utilizzabile esclusivamente a copertura perdite.

Alla data del 31 dicembre 2020, la Società detiene n. 4.511.773 (invariate rispetto all'esercizio precedente) azioni proprie (pari al 4,867% del capitale sociale) ad un controvalore complessivo di 2.494 migliaia di euro. L'acquisto è avvenuto ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile nonché ai sensi dell'art.132 del D.Lgs 58/1998.

Si ricorda infine che Ambienthesis S.p.A. aveva ceduto, dal 24 al 27 febbraio 2015, complessive n. 123.400 azioni proprie (pari a circa il 0,133% del capitale sociale) aventi prezzo medio di carico di circa 0,55 euro.

PASSIVITA' NON CORRENTI

(17) Passività finanziarie a lungo termine

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Finanziamento ICCREA Alpi Marittime	2.427	2.395	32

Finanziamento Deutsche Bank 2019	0	375	(375)
Finanziamento Deutsche Bank 2020	5.500	0	5.500
Passività per diritto d'uso IFRS 16	1.145	924	221
Fair value contratto derivato	65	0	65
Prestito obbligazionario	7.788	0	7.788
Totale	16.925	3.694	13.231

La voce comprende debiti a medio e lungo termine verso banche per 7.927 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio relativi a:

A) mutuo con garanzie reali erogato in pool da ICCREA Bancaimpresa S.P.A. e Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.P.A. ad Ambienthesis S.p.A. il cui contratto è stato sottoscritto in data 18 dicembre 2018. Il finanziamento che, originariamente era previsto per l'importo complessivo di 3.500 migliaia di euro, è stato effettivamente erogato per l'importo di 3.327 migliaia di euro in quattro tranche:

- la prima tranche dell'importo di 1.012 migliaia di euro in data 14 gennaio 2019;
- la seconda tranche dell'importo di 994 migliaia di euro in data 7 marzo 2019;
- la terza tranche dell'importo di 650 migliaia di euro in data 16 settembre 2019;
- la quarta ed ultima tranche dell'importo di 671 migliaia di euro in data 28 maggio 2020.

Il finanziamento è stato destinato alla realizzazione dell'impianto di trigenerazione presso la sede di Orbassano ed il rimborso è in corso mediante 66 rate mensili posticipate a partire dallo scorso 30 giugno 2020 con l'ultima rata scadente il 30 novembre 2025. A garanzia del pieno ed incondizionato adempimento del contratto di mutuo ATH ha costituito in pegno l'importo di 500 migliaia di euro depositato su un conto corrente acceso presso la banca mutuataria. La società Greenthesis S.p.A. ha inoltre costituito in pegno n. 4.511.773 azioni rappresentative del capitale sociale di ATH del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) equivalente a complessivi Euro 2.346.121,96 rappresentative del 4,87% del capitale sociale della Società;

B) sarà invece estinto nel corso dei prossimi 12 mesi il mutuo chirografario dell'importo complessivo di 1.000 migliaia di euro erogato da Deutsche Bank ad Ambienthesis il cui contratto è stato sottoscritto in data 16 settembre 2019. Il rimborso del finanziamento è in corso mediante 8 rate trimestrali posticipate dell'importo, in linea capitale, di 125 migliaia di euro ciascuna, la prima delle quali è stata pagata il 16 dicembre 2019 e l'ultima rata scadente il 16 settembre 2021;

C) nel corso del corrente esercizio, in data 15 dicembre 2020, è stato erogato ad Ambienthesis da parte di Deutsche Bank un finanziamento chirografario assistito da garanzia ex L. 662/96 ai sensi della Sezione 3.2 del Quadro Temporaneo di aiuti, dell'importo complessivo di 5.500 migliaia di euro. Il finanziamento che prevede un periodo di preammortamento fino al 15 dicembre 2021 sarà rimborsato con il pagamento di venti rate trimestrali a decorrere dal 15 marzo 2022 fino al 15 dicembre 2026.

I contratti di finanziamento bancario attualmente in essere non prevedono il rispetto di covenants.

Sono altresì classificate in questa voce le passività finanziarie oltre i 12 mesi relative ai "diritti d'uso" contabilizzati in applicazione del nuovo IFRS16 come già ampiamente illustrato ed il fair value di un contratto derivato sottoscritto nel corso dell'esercizio per la copertura del tasso di interesse del finanziamento erogato nel corso dell'esercizio da Deutsche Bank.

Tra le passività finanziarie a lungo termine è inoltre ricompreso per l'importo di 7.789 migliaia di euro il debito scadente oltre i dodici mesi relativo al prestito obbligazionario non convertibile, non subordinato e non garantito, per un importo in linea capitale pari ad 8 milioni di Euro collocato da Ambienthesis S.p.A. in data 31 marzo 2020 ed integralmente sottoscritto da Intesa Sanpaolo S.p.A..

L'emissione obbligazionaria, perfezionatasi in forza del contratto firmato tra la stessa Società emittente, Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di sottoscrittore iniziale dei Titoli, e Banca IMI S.p.A., in qualità di Arranger dell'intera Operazione, è avvenuta attraverso 80 Titoli del valore nominale di 100 migliaia di euro ciascuno.

Il rimborso del prestito obbligazionario sarà di tipo amortizing, secondo un piano d'ammortamento strutturato in 7 anni compresi 2 di preammortamento. Gli interessi sulle obbligazioni, dell'ordine del 3,30% su base annua, verranno liquidati semestralmente ed in via posticipata.

Il Regolamento del prestito obbligazionario ha previsto specifici covenants di natura economico-finanziaria, relativi al rispetto di predefiniti valori soglia in termini di Posizione Finanziaria Netta/EBITDA, Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto ed EBITDA/Interessi lordi. La verifica del rispetto dei covenants al 31 dicembre 2020 ha dato esito positivo.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della quota scadente a lungo e a breve delle passività finanziarie a lungo termine.

Passività finanziarie a lungo termine	31/12/2020		31/12/2019	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Finanziamento Deutsche Bank 2018	0	375	375	500
Finanziamento ICCREA Alpi Marittime	2.427	621	2.395	261
Finanziamento Deutsche Bank 2020	5.500	0	0	0
Passività per diritto d'uso IFRS 16	1.145	582	924	392
Fair value contratto derivato	65	28	0	0
Prestito obbligazionario	7.788	0	0	0
Totali	16.925	1.606	3.694	1.153

Si riporta di seguito l'evidenza delle posizioni debitorie oltre i 5 anni:

Passività finanziarie a lungo termine	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento Deutsche Bank 2018	0	0	0
Finanziamento ICCREA Alpi Marittime	1.952	475	2.427
Finanziamento Deutsche Bank 2020	4.367	1.133	5.500
Passività per diritto d'uso IFRS 16	1.145	0	1.145
Fair value contratto derivato	65	0	65
Prestito obbligazionario	5.825	1.963	7.788
Totali	13.354	3.571	16.925

(18) Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2019	accantonamento	Utilizzo	31/12/2020	Variazione
Fondo oneri futuri (indennità meritocratica)	48	21	0	69	21
Fondo rischi ed oneri futuri	4.688	141	474	4.355	(333)
Fondo per contenzioso fiscale	74	0	0	74	0
Totali	4.810	162	474	4.498	(312)

Il **Fondo oneri futuri (indennità meritocratica)** accantonato per 69 migliaia di euro è riferito a quanto la società potrebbe essere chiamata a corrispondere a titolo di indennità suppletiva clientela agli agenti con cui intrattiene rapporti.

La composizione del **Fondo rischi ed oneri futuri** per 4.498 migliaia di euro è riferibile:

- per 70 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2019) quanto accantonato in merito ad un contenzioso con l'INPS in cui è coinvolta la Società stessa;
- quanto a 10 migliaia di euro relativi al residuo degli oneri che la società prevede di sostenere per alcuni interventi di natura ambientale nell'area di Casei Gerola;
- il residuo pari a 4.275 migliaia di euro è stato accantonato in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio 2016 a seguito della sentenza n. 3188 con cui la Corte di Cassazione in data 7 febbraio 2017 non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d'Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. – fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre 2013 – delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della motonave Jolly Rosso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di 4.276 migliaia di euro, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari a 2.436 migliaia di euro). Avverso la predetta sentenza n. 3188/2017 della Suprema Corte, avente efficacia di giudicato, Ambienthesis ha proposto, in parallelo tra loro, ricorso per revocazione straordinaria ex art. 391 bis c.p.c., fondato sulla errata percezione dei fatti accertati nei precedenti giudizi di merito, e ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per violazione da parte dello Stato italiano del diritto alla proprietà ed al rispetto dei beni, come sancito dall'art. 1, prot. 1, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Il 6 febbraio 2018 presso la Corte di Cassazione si è tenuta l'udienza camerale non partecipata a porte chiuse in cui la Corte ha esaminato il ricorso di Ambienthesis senza la presenza dei difensori, e con Ordinanza dell'11 settembre 2018, n. 22106, la Suprema Corte ha dichiarato il ricorso per revocazione inammissibile. Il ricorso avanti la Corte Edu ha superato il primo vaglio di ammissibilità e preso il n. 23755/2017, ma ad oggi non sono ancora prevedibili i tempi di evoluzione del procedimento e della decisione.

Il **Fondo contenzioso fiscale** è rimasto iscritto per complessive 74 migliaia di euro, in relazione a quanto la società potrebbe ancora essere chiamata a pagare, oltre a quanto già versato ed in considerazione della intervenuta definizione agevolata delle liti pendenti ex D.L. 119/2018, in relazione ai contenziosi fiscali di cui è parte, a carico della ex controllata e ormai incorporata Blu Ambiente S.r.l..

Garanzie, fidejussioni, avalli e impegni

ATH ha in essere alla data del 31 dicembre 2020 garanzie per 61,2 milioni di euro (87,3 milioni di euro nel 2019) riferito prevalentemente a fidejussioni rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente e ad altri Enti Pubblici a fronte dei permessi di esportazione dei rifiuti (notifiche transfrontaliere) nonché, in misura più ridotta, per l'esercizio degli impianti anche nell'interesse delle proprie controllate e collegate.

Si precisa che le suddette fidejussioni riguardanti le notifiche transfrontaliere sono per lo più svincolate in un termine che di norma non supera i 180 giorni.

Altri rischi:

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (18) Fondi per rischi ed oneri, in relazione ad alcuni dei residui contenziosi fiscali ancora pendenti al 31 dicembre 2020 ed in riferimento ai quali la Società aveva deciso di avvalersi della definizione agevolata delle liti pendenti di cui al D.L. 119/2018 si segnala che non essendo giunta, entro lo scorso 31 luglio 2020 alcuna risposta dall'Ufficio, la definizione è andata a buon fine per silenzio assenso. La società chiederà quindi la cessata materia del contendere per le cause oggi in essere.

Si ricorda inoltre che:

- In data 1.8.2018 Ambientthesis ha ricevuto un'intimazione di pagamento concernente IRES, IRAP ed IVA esercizio 2009 con cui l'Ufficio richiedeva l'importo complessivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica pari a 180 migliaia di euro concernente il residuo dopo la sentenza n. 3356/18 del 18.7.18 della commissione Tributaria regionale della Lombardia.

La società avendo un credito di 77 migliaia di euro per la medesima fattispecie, ha ottenuto la riduzione del proprio debito con l'effetto di aver ricevuto l'avviso di presa in carico correlata all'intimazione di pagamento cui sopra per un importo minore, pari a 117 migliaia di euro.

La società non ha né impugnato e né inizialmente pagato tale avviso di presa in carico in quanto come sopra descritto ha aderito per l'anno 2009 alla definizione agevolata delle liti pendenti ex D.L. 119/2018 e definito quindi l'atto ad esso prodromico ossia l'avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009.

Tuttavia, anche se l'importo di 117 migliaia di euro non era più dovuto stante l'intervenuta adesione alla lite pendente per l'atto prodromico, la società è stata costretta a versare l'importo richiesto in quanto l'Ufficio non ha disposto la sospensione dell'esecuzione dell'atto impugnato.

Pertanto, la società ha presentato istanza di rimborso presso l'ufficio competente esattamente per 118 migliaia di euro, in quanto gli importi in discorso non sono dovuti stante il condono effettuato.

Ad oggi la società non ha ricevuto alcun rimborso pertanto la società ha intrapreso specifica azione di recupero dinanzi al tribunale civile – Rg 4551-2020.

All'udienza del 26.1.2021 di precisazioni delle conclusioni, il giudice ha trattenuto la causa in decisione e ha assegnato alle parti termini per il deposito di comparse conclusionali ad oggi fissate al 14 aprile 2021.

- La cartella di pagamento n. 06820180020762755001 ricevuta il 21 giugno 2018 da ATH per un importo complessivo comprensivo di imposte, sanzioni, interessi e spese di notifica di 243 migliaia di euro concernente il residuo della riscossione in pendenza di giudizio a fronte della sentenza n. 3592/07/17 per gli anni 2005 e 2006. La società non ha impugnato tale cartella in quanto per gli atti prodromici, come sopra descritto, ha aderito alla definizione agevolata delle liti pendenti ex D.L. 119/2018 e definito gli stessi. Tuttavia, la società aveva comunque rateizzato l'importo richiesto con la cartella in oggetto e stava provvedendo al pagamento rateale al fine di evitare ulteriori affidamenti e/o iscrizioni a ruolo e/o il blocco dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, nonostante il condono effettuato, la società ha versato 110 migliaia di euro. Tale importo essendo non dovuto è ora oggetto di istanza di rimborso già ritualmente presentata presso l'ufficio competente.

Non avendo ricevuto alcun rimborso, avverso il silenzio rifiuto, circa la domanda di rimborso di cui sopra, da parte dell'Agenzia Entrate competente, la società ha proposto ricorso dinanzi la Commissione Tributaria provinciale di Milano. L'Ufficio si è costituito in giudizio, depositando gli sgravi degli importi non dovuti e chiedendo la cessata materia del contendere, in quanto la società potrà riscattare quanto indebitamente corrisposto presentando i suddetti sgravi direttamente all'Esattore. La società sta procedendo a tale richiesta presso l'Agenzia

entrate Riscossione. Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione. Se nel frattempo l'Esattore avrà rimborsato, la società presenterà istanza di cessata materia del contendere.

- In data 16 novembre 2016 la Capogruppo ha ricevuto un avviso di rettifica e liquidazione per un importo complessivo di imposte ed interessi pari a 7 migliaia di euro. Tale avviso concerne imposta ipotecaria e catastale 2016 correlata all'acquisto di n. 2 fabbricati industriali siti in San Giuliano Milanese. Essendo la lite di importo inferiore a 20 migliaia di euro la società ha proposto reclamo ai sensi dell'art. 17 bis D.lgs. 546/92. L'Ufficio ha rigettato il reclamo della società. Ambientthesis S.p.A. si è costituita in giudizio. La Commissione Tributaria Provinciale di Varese con sentenza n.541/2017 depositata il 4 dicembre 2017 ha accolto le doglianze della società. L'Ufficio ha proposto appello e la società si è ritualmente costituita in giudizio. Con sentenza depositata il 18.2.2020 la commissione tributaria regionale della Lombardia con sentenza n. 484/2020 ha respinto l'appello dell'Ufficio. L'agenzia delle Entrate di Varese ha proposto ricorso in Cassazione e la società si è costituita in giudizio. Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- In data 13 giugno 2017 Ambientthesis S.p.A. ha ricevuto l'avviso di liquidazione N. 2015/001/SC/000001927/0/001 con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di 760 migliaia di euro concernente l'imposta di registro su sentenza di condanna. n. 000001927/2015 emessa dal Tribunale Civile Ordinario di Milano nella causa che vedeva contrapposte Ambientthesis Spa e Tr Estate Due S.r.l. in liquidazione (oggi incorporata in Rea Dalmine S.p.A.).
Avverso l'avviso de quo, la società ha proposto ricorso lamentando la mancata applicazione del principio di alternatività Iva/registo in quanto l'Ufficio tassa le somme di condanna della sentenza in misura proporzionale pari al 3% e non a tassa fissa. Infatti, l'Ufficio, avrebbe dovuto applicare il principio di alternatività Iva /registo dal momento che le operazioni sottese alle somme di condanna sono soggette ad Iva (opere di bonifica, interessi e costi da mutuo e da factor).
In data 20 febbraio 2018 è stata depositata la sentenza n.782/2018 con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha respinto il ricorso della società. (Si fa presente che ciò non comporta alcun esborso per la società in quanto la coobbligata all'obbligazione ha ottenuto la rateazione degli importi richiesti che sta regolarmente versando). La società ha proposto appello contro la sentenza di primo grado.
In data 13.3.2019 è stata depositata la sentenza n. 1173 dalla Commissione Tributaria regionale della Lombardia, la quale respinge l'appello proposto dalla società. La società ha proposto ricorso in Cassazione e si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- In data 10 novembre 2017 ad Ambientthesis è stata notificata una cartella di pagamento con cui l'Ufficio richiede l'importo complessivo di 1.018 migliaia di euro concernente imposte, sanzioni, spese di notifica e oneri di riscossione relativi alla riscossione dell'avviso di liquidazione N. 2015/001/SC/000001927/0/001 (di cui al punto precedente).
La società ha impugnato la cartella perché sbagliata negli importi a titolo di imposta (760 migliaia di euro) per quanto già sopra argomentato, ma anche per vizi propri della stessa. Con sentenza n. 998 del 6.3.2019 la CTP di Milano ha accolto il ricorso della società limitatamente alle sanzioni (228 migliaia di euro) che quindi non risultano più dovute sicché la società ha chiesto la riduzione degli importi dovuti. Come già anticipato al punto precedente ciò non comporta alcun esborso per la società in quanto la coobbligata ha ottenuto la dilazione del pagamento dell'importo iscritto a ruolo e sta regolarmente adempiendo ai versamenti secondo le dovute

scadenze. L'Ufficio avverso tale sentenza ha proposto appello e la società si è costituita in giudizio nei termini. Il 12.2.2020 è stata discussa l'udienza di trattazione.

Con sentenza n. 1395/2020 la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia depositata il 29.6.2020 ha accolto l'appello dell'Ufficio e quindi ha ribaltato la sentenza n. 998 del 6.3.2019 della CTP di Milano che accoglieva il ricorso della società limitatamente alle sanzioni (228 migliaia di euro). La società non ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della CTR n. sentenza n. 1395/2020 in quanto per l'atto principale – l'avviso di liquidazione - pende il ricorso in cassazione come sopra specificato). Allo stato la società è in attesa di ricevere la cartella relativamente alle sanzioni di circa 230.000 euro a seguito della sentenza n. 1395/2020 della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ma l'emissione è sospesa causa covid-19.

(19) Fondo per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività non correnti per complessivi 941 migliaia di euro.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fondo TFR	941	969	(28)
Totale	941	969	(28)

La seguente tabella illustra le movimentazioni subite dal Fondo TFR nel corso dell'esercizio, evidenziando altresì gli effetti dell'applicazione dello IAS 19 alla consistenza del Fondo al 31 dicembre 2020.

I movimenti registrati dal Fondo TFR nell'esercizio sono così dettagliati:

Fondo TFR	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fondo esercizio precedente	969	916	53
Quota maturata e stanziata a conto economico	332	337	(5)
Anticipi, liquidazioni	(43)	(91)	48
Acquisto ramo d'azienda	0	81	(81)
Accant. a fondi di previdenza integrativa	(315)	(319)	4
Componente attuariale IAS 19	9	50	(41)
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	(4)	(3)	(1)
Attualizzazione	(7)	(2)	(5)
Totale	941	969	(28)

La procedura per la determinazione dell'obbligazione della Società nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente; la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" ed a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici per ciascun dipendente presente alla data di valutazione in Ambienthesis S.p.A., senza tener conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

Le assunzioni adottate sono state le seguenti:

Tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, pari allo 0,22% (0,62% al 31 dicembre 2019) è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Inflazione

In forza dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici, è stato assunto fisso allo 0,80% (1,20% al 31 dicembre 2019).

Tasso annuo di incremento del TFR.

Come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, il TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale.

Mortalità

Per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione sono state utilizzate le Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Inabilità

Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso.

Requisiti di pensionamento

100% al raggiungimento dei requisiti previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria adeguati al D.L. n. 4/2019.

Frequenza di anticipazione del TFR

Le frequenze annue di accesso al diritto sono assunte nella misura del 1,50%.

Frequenza di uscita anticipata (turnover)

Dalle esperienze storiche della Società sono state desunte le frequenze annue di turnover pari al 6%.

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza su un rilevante numero di aziende analoghe.

Di seguito si riportano le analisi di sensitività richieste dallo IAS 19 per i piani a beneficio definito di tipo post-employment:

Analisi di sensitività: variazione delle ipotesi							
ATH S.p.A.	Actual	frequenza turnover		tasso inflazione		tasso attualizzazione	
	31/12/2020	+ 1%	- 1%	+ 0,25 %	- 0,25 %	+ 0,25 %	- 0,25 %
Fondo benefici ai dipendenti	941	935	948	952	931	925	958

(20) Passività per imposte differite

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fondo imposte differite	562	577	(15)
Totale	562	577	(15)

Il fondo imposte differite, pari a 562 migliaia di euro, accoglie gli accantonamenti delle imposte per componenti positivi imputati a conto economico, ma tassabili in esercizi successivi.

Le differenze che hanno dato origine all'iscrizione del fondo imposte differite sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2019	incremento	decremento	31/12/2020	Variazione
Interessi di mora	0	11	0	11	11
Leasing	2.021	0	(112)	1.909	(112)
Ammortamento avviamento	48	48	0	96	48
Totale	2.069	59	(112)	2.016	(53)

Le **imposte differite** hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2019	incremento	decremento	31/12/2020	Variazione
Interessi di mora	0	3	0	3	3
Leasing	564	0	(31)	533	(31)
Ammortamento avviamento	13	13	0	26	13
Totale	577	16	(31)	562	(15)

La movimentazione dello scorso esercizio era invece stata la seguente:

Descrizione	31/12/2018	incremento	decremento	31/12/2019	Variazione
Interessi di mora	50	0	(50)	0	(50)
Leasing	595	0	(31)	564	(31)
Ammortamento avviamento	0	13	0	13	13
Totale	645	13	(81)	577	(68)

L'aliquota Ires considerata è pari al 24% e l'aliquota Irap è pari al 3,9%.

(21) Altre passività non correnti

La voce ha la seguente composizione:

Altre passività	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti residui per acquisto attività	1.656	0	1.656
Totali	1.656	0	1.656

Le altre passività non correnti sono rappresentate dalle quote scadenti oltre i 12 mesi dei debiti residui relativi alle acquisizioni della partecipazione in EUREKO S.r.l. per l'importo di 510 migliaia di euro, che dovrà essere versato entro 18 mesi dal 3 novembre 2021. I residui 1.146 migliaia di euro sono riferiti al debito della Capogruppo verso il Sig. Merlino Giovanni per l'acquisto del compendio immobiliare costituito dalla piattaforma polifunzionale e dei terreni circostanti, situati nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) utilizzata per lo svolgimento della propria attività, mediante contratto di locazione immobiliare, dalla controllata C.R. s.r.l.. Il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 1.700 migliaia di euro, è pagato in base ad un piano dilazionato a 36 mesi decorrenti dal febbraio 2021.

Passività correnti

(22) Passività finanziarie a breve termine

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Passività bancarie a breve termine	3.887	4.031	(144)
Debiti finanziari v/Rea Dalmine	0	9	(9)
Interessi passivi	111	101	10
Totali	3.998	4.141	(143)

Le passività finanziarie a breve termine pari a 3.998 migliaia di euro (4.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) sono composte da debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi.

(23) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (17).

Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Finanziamento Deutsche Bank 201	375	500	(125)
Finanziamento ICCREA Alpi Marittime	621	261	360
Passività per diritto d'uso IFRS 16	582	392	190
Fair value contratto derivato	28	0	28
Totali	1.606	1.153	453

La voce comprende le quote a breve termine dei debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano complessivamente a 996 migliaia di euro e rappresentano le quote capitale scadenti nel corso del prossimo esercizio del mutuo con garanzie reali erogato in pool da ICCREA Bancaimpresa S.p.A. e Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.P.A. e del mutuo erogato da Deutsche Bank S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019.

Sono comprese in questa voce anche le quote scadenti entro 12 mesi delle passività relative ai diritti d'uso contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16 e del fair value del contratto derivato di copertura sottoscritto dalla società nel corso del corrente esercizio.

(24) Debiti commerciali

Debiti verso fornitori	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fornitori Italia	22.753	20.500	2.253
Fornitori Estero	543	315	228
Fornitori Gruppo	15.048	20.963	(5.915)
Totali	38.344	41.778	(3.434)

I debiti verso fornitori Italia comprendono fatture da ricevere per l'importo di 5.513 migliaia di euro (5.238 migliaia di euro nel 2019), mentre quelli verso fornitori Estero comprendono 121 migliaia di euro per fatture da ricevere (118 migliaia di euro nel 2019).

Per i dettagli dei rapporti con le società del Gruppo si rimanda alla nota relativa ai Rapporti con parti correlate.

I debiti verso fornitori sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data del bilancio approssimi il fair value.

(25) Passività contrattuali

La voce espone, ai sensi dell'IFRS 15.105 l'ammontare delle "passività contrattuali" relative alle quote di corrispettivo ricevute dai clienti eccedenti la quota parte di ricavo maturata delle commesse in corso di esecuzione da parte della società:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Passività contrattuali	72	144	(72)
Totali	72	144	(72)

(26) Anticipi

La voce riporta gli anticipi ricevuti da clienti per attività di bonifica e smaltimento al 31 dicembre 2020:

Anticipi da clienti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Anticipi da clienti	2.050	0	2.050
Totali	2.050	0	2.050

(27) Passività per imposte correnti

Debiti tributari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debito IRAP	0	22	(22)
Totali	0	22	(22)

Si ricorda che Ambienthesis S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidata al consolidato nazionale di Greenthesis S.p.A..

(28) Altre passività correnti

La voce comprende i debiti per imposte diverse dalle imposte dirette, i debiti previdenziali nonché i ratei ed i risconti passivi così dettagliati:

Altre passività	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per altre imposte e ritenute	476	467	9
Debiti v/istituti di previdenza e assistenza	377	384	(7)
Debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori e altri	1.136	1.122	14
Debito verso Comune di Orbassano	332	368	(36)
Depositi cauzionali	28	10	18
Debiti per consolidato fiscale	124	271	(147)
Debiti per acquisti attività	1.073	0	1.073
Altri debiti	6	229	(223)
Ratei e risconti passivi	149	10	139
Totali	3.701	2.861	840

I debiti verso dipendenti, sindaci e amministratori sono riferiti a passività correnti per gli importi di competenza del corrente esercizio e non ancora liquidati alla data del 31 dicembre 2020 ed a retribuzioni differite (ferie, permessi, ROL) maturate dai dipendenti alla medesima data, ma che saranno liquidate o godute successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Le altre passività includevano anche, al 31 dicembre 2019 per 229 migliaia di euro, l'onere derivante dall'accollo in capo ad ATH, per la sua quota di pertinenza, degli effetti della transazione Grandi bonifiche/Milanosesto del 30 dicembre 2019 di cui si è già riferito. L'importo di 1.073 migliaia di euro è riferito, quanto a 573 migliaia di euro è alla quota scadente nel corso del 2021 del debito della Società verso il Sig. Merlino Giovanni per l'acquisto del compendio immobiliare situato nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV) e quanto a 500 migliaia di euro al saldo di quanto dovuto ai soci cedenti le quote del capitale della società C.R. S.r.l..

La voce accoglie inoltre i debiti nei confronti della controllante Greenthesi S.p.A. per il consolidato fiscale; si ricorda infatti che Ambientthesis S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidata al consolidato nazionale di Greenthesi S.p.A.

Informazioni sul Conto Economico

Impatti dell'epidemia COVID-19 sul conto economico

Le imprese del Gruppo Ambientthesis, adottando misure di prevenzione e protezione idonee e coerenti rispetto alle disposizioni emanate in merito dalle Autorità, hanno continuato ad operare per garantire, sempre in sicurezza, servizi e attività di gestione rifiuti che, ai sensi dell'art. 177, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, costituiscono attività di pubblico interesse, tanto più in un contesto emergenziale e di quarantena.

L'impatto della pandemia sul conto economico dell'esercizio 2020 è per lo più quantificabile in un rallentamento delle attività di bonifica che, a causa delle restrizioni conseguenti alla normativa d'emergenza adottata dalle autorità governative, ha causato lo slittamento di alcuni progetti in precedenza previsti per il corrente esercizio ai mesi successivi e ciò nell'ordine di 0,5 milioni di euro. Per quanto attiene invece le attività di smaltimento rifiuti registrano una variazione, poco significativa, quantificabile in circa il -1,2% rispetto all'esercizio precedente.

(29) RICAVI

Ricavi da contratti con clienti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Bonifiche	24.519	25.120	(601)
Servizi di trasporto, smaltimento e stoccaggio	55.640	58.462	(2.822)
Prestazioni diverse	2.589	2.574	15
Totale	82.748	86.156	(3.408)

I ricavi netti di vendita generati da Ambientthesis nel corso dell'esercizio 2020 sono stati pari a 82.748 migliaia di euro, in diminuzione di circa il 4% rispetto all'anno precedente, anno in cui erano stati dell'ordine di 86.156 migliaia di euro.

Il decremento, seppur minimo, nell'ammontare dei ricavi di vendita è comunque dovuto sostanzialmente al rallentamento (-2,3%) che alcune commesse della business unit "Bonifiche" hanno dovuto subire per effetto delle misure di contenimento che alcune committenze hanno introdotto a seguito della nota emergenza sanitaria. La business unit "Smaltimento, recupero e trasporto" ha mantenuto una buona performance, facendo registrare, rispetto

all'esercizio precedente dello scorso anno, solo un lieve scostamento (-1,2%).

Le performance obligation non ancora adempite, legate unicamente alle attività a commessa, al 31 dicembre 2020 ammontano a circa 50 milioni di Euro così suddivise: 24 milioni di Euro nell'esercizio 2021 e 26 milioni di Euro nei successivi esercizi.

Le prestazioni diverse includono inoltre prestazioni verso altre società del Gruppo di cui sarà data più esaustiva illustrazione nel commento relativo ai rapporti con parti correlate.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce Altri ricavi:

Altri ricavi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi e proventi diversi	27	13	14
Contributi c/impianti	7	0	7
Contributi c/esercizio	26	0	26
Sopravvenienze attive	119	180	(61)
Recuperi spese da compagnie assicurative	103	10	93
Totali	282	203	79

Le sopravvenienze attive si riferiscono quasi esclusivamente a minori costi o maggiori ricavi non di competenza dell'esercizio in corso.

(30) COSTI OPERATIVI

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più significative.

Acquisti materie prime, semilavorati e altri

Nella tabella seguente viene riportata la variazione dei costi per materie prime, semilavorati ed altri:

Acquisti materie prime, semilavorati e altri	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Reagenti	777	119	658
Commesse ambiente	1.182	308	874
Materie sussidiarie	1.136	1.150	(14)
Materiali per automezzi	266	292	(26)
Materiali per manutenzioni	356	568	(212)
Materiali per officina	34	18	16
Materiali per laboratorio chimico	171	688	(517)
Materiali accessori ai servizi	119	26	93
Altri materiali	234	241	(7)
Acquisti vari	24	59	(35)
Totali	4.299	3.469	830

L'incremento dei costi è legato alla dinamica dei ricavi per commesse e servizi di smaltimento sopra commentati.

Prestazioni di servizi

I costi per servizi sono riassumibili nella seguente tabella:

Prestazioni di servizi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Costi smaltimento e trasporti rifiuti	23.116	23.932	(816)
Altri servizi	16.782	15.242	1.540

Servizi operativi da società del gruppo	14.893	17.237	(2.344)
Manutenzioni e riparazioni	1.262	1.361	(99)
Consulenze e prestazioni	1.400	1.305	95
Compensi amministratori e contributi	153	176	(23)
Compensi collegio sindacale	66	66	0
Compensi Odv	31	31	0
Spese promozionali e pubblicità	33	81	(48)
Assicurazioni	363	426	(63)
Servizi e utenze	1.265	1.601	(336)
Altri servizi da società del gruppo	4.098	4.584	(486)
Viaggi e soggiorni	253	279	(26)
Totali	63.715	66.321	(2.606)

La voce comprende principalmente i costi per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti, servizio prestato sia da soggetti terzi che da altre società del Gruppo.

I servizi operativi da società del gruppo si riferiscono principalmente agli smaltimenti effettuati presso gli impianti di Barricalla, La Torrazza, Daisy e Gea, smaltimenti che, complessivamente, hanno registrato una diminuzione di 2,3 milioni di Euro. Per un'analisi più corretta gli stessi sono da considerare insieme alla voce "Costi di Smaltimento e trasporto rifiuti". L'insieme delle due voci è diminuito, in valori assoluti, di 3,2 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio a causa della diminuzione dei quantitativi smaltiti, mentre, l'incidenza percentuale sul fatturato di "Smaltimento, trasporto e recupero" è pari al 48,0% contro il 49,2% del precedente esercizio, registrando quindi un miglioramento dell'1,2%

La variazione della voce Altri servizi è dovuto all'incremento delle attività di cantiere nelle bonifiche "Alumix", "Alcoa Fusina" e "Alcoa Portovesme".

Costo del lavoro

La ripartizione del costo del lavoro nelle sue varie componenti è evidenziata nella tabella che segue:

Costo del lavoro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Retribuzioni	4.669	4.778	(109)
Oneri sociali	1.544	1.558	(14)
TFR	321	322	(1)
Altri costi del personale	82	21	61
Totali	6.616	6.679	(63)

Altri costi operativi ed accantonamenti

Altri costi operativi ed accantonamenti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Godimento beni di terzi	1.341	1.317	24
Altri oneri diversi di gestione	204	260	(56)
Imposte e tasse non sul reddito	590	601	(11)
Sopravvenienze passive	206	329	(123)
Accantonamento altri rischi e oneri	141	145	(4)
Totali	2.482	2.652	(170)

Negli "Altri oneri diversi di gestione" sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria.

Perdite per riduzione di valore

Lo stanziamento per perdite di valore delle attività finanziarie, determinato a seguito dell'adozione, a partire dall'esercizio 2018, dei requisiti dell'IFRS 9 riferiti all'ECL, ammontano a 122 migliaia di euro (32 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamenti materiali	2.237	1.887	350
Ammortamenti immateriali	44	45	(1)
Svalutazioni	0	0	0
Totali	2.281	1.932	349

Gli ammortamenti sono stati calcolati con le aliquote evidenziate in premessa e sono stati imputati a conto economico.

L'incremento della voce Ammortamento beni materiali si riferisce principalmente all'ammortamento, per l'intero esercizio, dell'impianto di trigenerazione e all'ossidatore, entrambi entrati in funzione nel corso del 2019.

(31) Proventi / (Oneri) finanziari netti

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi ed oneri finanziari	(1.223)	88	1.311
Totali	(1.223)	88	1.311

I proventi finanziari sono riferibili agli interessi attivi derivanti dai finanziamenti fruttiferi erogati alle società del Gruppo. I proventi finanziari lo scorso esercizio erano perlopiù costituiti da utili su cambi relativi alla valutazione al cambio vigente alla chiusura dell'esercizio del credito vantato nei confronti della controllata SI GREEN UK, nel corrente esercizio le dinamiche valutarie hanno invece fatto registrare importanti perdite su cambi raffigurate tra gli oneri finanziari.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

Proventi finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi attivi controllate	228	284	(56)
Interessi attivi verso collegate	28	35	(7)
Interessi attivi controllante	3	3	0
Altri proventi e interessi attivi	26	56	(30)
Utili su cambi	0	449	(449)
Totali	286	827	(541)

Gli oneri finanziari sono costituiti come segue:

Oneri finanziari	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi passivi c/c bancari	140	166	(26)
Interessi passivi anticipazioni	125	127	(2)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	216	0	216

Commissioni factoring	288	280	8
Interessi passivi mutui	110	49	61
Altri interessi passivi	44	50	(6)
Oneri finanziari relativi al TFR	6	14	(8)
Interessi passivi collegate	1	16	(15)
Accantonamento interessi passivi	0	1	(1)
Perdite su cambi	521	0	521
Commissioni bancarie	53	37	16
Totali	1.504	740	764

Strumenti derivati	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi contratti derivati	0	0	0
Oneri contratti derivati	(4)	0	(4)
Totali	(4)	0	(4)

(32) Proventi / (Oneri) da partecipazioni

Nella tabella seguente viene riportata la composizione dei proventi ed oneri da partecipazioni:

Proventi / (Oneri) su partecipazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Dividendi imprese collegate	1.225	560	665
Dividendi imprese controllate	175	70	105
Provento liquidazione società	13	0	13
Ripristino di valore partecipazioni	281	0	281
Svalutazione partecipazione	(1.541)	(1.479)	(62)
Totali	153	(849)	1.002

I dividendi da imprese collegate si riferiscono alla partecipazione nella società Barricalla S.p.A., mentre quelli in imprese controllate sono relativi alla distribuzione effettuata da Bioagritalia S.r.l..

Il provento da 13 migliaia di euro corrisponde al risultato finale della liquidazione della società partecipata Grandi Bonifiche di cui si è già commentato nella nota 4.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre proceduto, per i motivi più sopra evidenziati alla Nota 4 al ripristino di valore delle partecipazioni detenute nelle società Daisy e Green Piemonte, rispettivamente per 151 e 130 migliaia di euro.

La voce svalutazione partecipazioni recepisce principalmente invece la riduzione di valore delle partecipazioni nelle controllate Valdastico Immobiliare S.r.l. per 930 migliaia di euro, La Torrazza S.r.l. per 515 migliaia di euro e TSW per 24 migliaia di euro.

(33) Imposte sul reddito

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti	106	254	(148)
Oneri (Proventi) da consolidato fiscale	130	288	(158)
Imposte esercizi precedenti - accertamento	(22)	24	(46)
Anticipate / (differite)	462	1.111	(649)
Totali	676	1.677	(1.001)

Gli oneri da consolidato fiscale rappresentano quanto dovuto alla società consolidante per il trasferimento alla dell'imponibile fiscale generato da ATH.

Sulla composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda ai commenti di cui alle note (6) e (20).

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa ai fini dell'imposta Ires (onere da consolidato fiscale) è pari al 24%; la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito:

IRES	
Risultato ante imposte	2.445
Onere fiscale teorico %	24%
Imposta teorica	587
Variazioni in aumento	3.134
Variazioni in diminuzione	2.892
Imponibile fiscale	2.687
<i>Perdite esercizi precedenti</i>	<i>(2.149)</i>
Imponibile fiscale	538
Imposta effettiva	130
Aliquota ed imposta effettiva	5%

Tale riconciliazione viene proposta ai soli fini Ires in considerazione del fatto che la particolare disciplina dell'Irap rende poco significativa la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico derivato dai dati di bilancio e l'onere fiscale effettivo determinato sulla base della disciplina fiscale.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che le operazioni non ricorrenti che hanno influenzato i risultati di Ambienthesis S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020 si riferiscono:

- agli ulteriori oneri, rispetto a quanto già accantonato nel corso del precedente esercizio, sostenuti per gli interventi di natura ambientale da effettuare nell'area di Casei Gerola per l'importo di 141 migliaia di euro;
- al costo sostenuto in relazione ad un accordo transattivo con un cliente della ex divisione Poliarchitettura per l'importo di 100 migliaia di euro;
- la determinazione dell'IRAP ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 24 del Decreto Rilancio che ha disposto che non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019 ed il versamento della prima rata dell'acconto dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019. Gli stralci hanno portato ad una rettifica delle imposte dovute per 92 migliaia di euro.

Si ricorda che le operazioni non ricorrenti che avevano influenzato i risultati di Ambienthesis nel corso dell'esercizio 2019 si riferiscono:

- all'integrazione del fondo per gli interventi di natura ambientale da effettuare nell'area di Casei Gerola per l'importo di 145 migliaia di euro;
- all'accollo in capo ad ATH per la sua quota di pertinenza degli effetti transazione Grandi Bonifiche / Milanosesto del 30 dicembre 2019 di cui si è già riferito per 229 migliaia di euro;
- a imposte relative a esercizi precedenti (contenzioso fiscale) per 24 migliaia di euro.

Dati sull'occupazione

Organico	Media 2020	31.12.2020	31.12.2019
Dirigenti	5	5	5
Quadri/Impiegati	75	78	72
Operai	37	37	36
Totale	117	120	113

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'organico aziendale era composto da n. 120 dipendenti di cui: n. 5 dirigenti, n. 78 tra quadri e impiegati e n. 37 operai.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli dei lavoratori Metalmeccanici Industria, Industria Chimica, Aziende Produttrici di Laterizi e Manufatti in Cemento e Dirigenti Industria.

Si riportano di seguito le informazioni di sintesi, previste dallo IAS 24, relative ai compensi di Amministratori e Sindaci:

	2020		2019	
	Amministratori	Sindaci	Amministratori	Sindaci
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Emolumenti per la carica	148	60	140	57
Partecipazione comitati ed incarichi particolari	0	6	0	6
Salari ed altri incentivi	0	0	0	0
Totale	148	66	140	63

Rapporti con parti correlate

La Società intrattiene rapporti con la società controllante, con società controllate, società a controllo congiunto, società collegate e altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nelle seguenti tabelle si riportano i rapporti in essere con le parti correlate:

Società	crediti commerciali 2020		crediti commerciali 2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- Società controllante	1.820	3.491	4.638	0
Greenthesis S.p.A. *	1.820	3.491	4.638	0
- Società controllate	1.107	0	1.166	0
La Torrazza S.r.l.	17	0	48	0
Bioagritalia S.r.l.	42	0	182	0
Balangero S.c.a.r.l.	5	0	5	0
Green Piemonte S.r.l.	181	0	181	0
Valdastico immobiliare S.r.l.	752	0	750	0
C.R. S.r.l.	110	0	0	0
- Società collegate	467	0	889	0
Barricalla S.p.A. *	448	0	813	0
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l.	0	0	55	0
Daisy S.r.l.	19	0	21	0

- Altre società del gruppo	2.293	3.209	5.578	0
Gea S.r.l.	153	0	131	0
Ind.Eco S.r.l. *	731	0	731	0
Aimeri S.p.A. in liquidazione	202	3.209	3.152	0
Rea Dalmine S.p.A.	1.193	0	1.550	0
Enval S.r.l.	0	0	4	0
Noy Vallesina engineering S.r.l.	10	0	10	0
Noy Ambiente S.r.l.	0	0	0	0
Valeco S.r.l.	4	0	0	0
La Riccia S.r.l.	0	0	0	0
- Altre parti correlate	1	0	0	0
Alfa Alfa S.r.l.	0	0	0	0
Plurifinance S.r.l.	1	0	0	0
Totali	5.688	6.700	12.271	0

*Il valore dei crediti commerciali include anche gli acconti pagati a Greenthesi per 1.070 migliaia di euro e le attività contrattuali nei confronti di Ind.eco s.r.l. e Barricalla S.p.A. per complessive 71 migliaia di euro.

Società	debiti commerciali 2020		debiti commerciali 2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- Società controllante	23	0	13	0
Greenthesi S.p.A.	23	0	13	0
- Società controllate	9.948	0	10.412	0
La Torrazza S.r.l.	9.537	0	10.104	0
Balangero S.c.a.r.l.	80	0	80	0
Bioagritalia S.r.l.	326	0	228	0
C.R. S.r.l.	5	0	0	0
- Società collegate	4.688	0	8.526	0
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l. *	0	0	300	0
Daisy S.r.l.	0	0	132	0
Barricalla S.p.A.	4.688	0	8.094	0
- Altre società del gruppo	235	0	2.091	0
Gea S.r.l.	133	0	1.843	0
Ind.Eco S.r.l.	11	0	1	0
Aimeri S.p.A. in liquidazione	3	0	0	0
Rea Dalmine Spa	88	0	247	0
- Altre parti correlate	154	0	150	0
Plurifinance S.r.l.	55	0	55	0
Alfa Alfa S.r.l.	99	0	95	0
Totali	15.048	0	21.192	0

*La società Grandi Bonifiche Scarl risulta ad oggi estinta, come già commentato alla nota (4).

Si specifica che le posizioni di credito e di debito sono attribuibili principalmente all'ordinaria attività commerciale che avviene alle normali condizioni di mercato e senza riconoscimento di condizioni di favore.

I seguenti prospetti relativi ai ricavi ed ai costi con parti correlate danno evidenza dell'ammontare dei rapporti e dei soggetti coinvolti:

Società	2020	2019
- Società controllante	549	563
Greenthesis S.p.A.	549	563
- Società controllate	891	804
La Torrazza S.r.l.	145	172
Valdastico immobiliare S.r.l.	37	37
Balangero S.c.a.r.l.	0	35
Bioagritalia S.r.l.	450	312
C.R. S.r.l.	65	0
Dimensione Green S.r.l.	2	2
Ekotekno Sp. Z.o.o.o.	29	82
TSW S.r.l.	0	0
Green Piemonte S.r.l.	1	1
SI Green UK	162	163
- Società collegate	1.679	2.059
Barricalla S.p.A.	1.629	1.999
Daisy S.r.l.	50	60
- Altre società del gruppo	4.484	4.241
Gea S.r.l.	504	637
Aimeri S.p.A. in liquidazione	230	210
Rea Dalmine Spa	3.732	3.390
Enval S.r.l.	16	3
Noy Ambiente Spa	1	1
Valeco S.r.l.	1	0
- Altre parti correlate	0	0
Totali	7.603	7.667

Costi

Società	2020	2019
- Società controllante	3.967	3.713
Greenthesis S.p.A.	3.967	3.713
- Società controllate	2.181	2.983
Bioagritalia S.r.l.	1.197	1.054
C.R. S.r.l.	4	0
Balangero S.c.a.r.l.	0	638
La Torrazza S.r.l.	980	1.291
- Società collegate	8.797	12.450
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l.	0	242
Daisy S.r.l.	0	1.046
Barricalla S.p.A.	8.797	11.162
- Altre società del gruppo	4.066	2.845
Gea S.r.l.	3.797	2.513
Ind.Eco S.r.l.	10	19
Aimeri S.p.A. in liquidazione	2	0
Rea Dalmine S.p.A.	257	297
Noy Vallesina engineering S.r.l.	0	0
Noy Ambiente S.p.A.	0	16
- Altre parti correlate	754	868
Alfa Alfa S.r.l.	559	615
Plurifinance S.r.l.	195	253
Totali	19.765	22.859

*I rapporti nei confronti di Alfa Alfa S.r.l. e Plurifinance S.r.l. sono indicati senza tenere in considerazione gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16.

Si segnala che i ricavi ed i costi espressi nelle tabelle sopra riportate includono anche proventi finanziari netti pari a 259 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e a 306 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

Le principali operazioni svolte con le parti correlate si riferiscono a:

- **GREENTHESIS S.p.A.:** la società riaddebita ad Ambienthesis S.p.A. sia i costi relativi alla messa a disposizione dell'immobile strumentale per uso uffici sito a Segrate (MI), quest'ultimo comprensivo di arredi ed attrezzature, ed alla fornitura di tutti i connessi servizi accessori finalizzati alla piena ed ordinata funzionalità dell'immobile stesso, onde consentire alla stessa Ambienthesis S.p.A. l'esercizio della propria attività, sia i costi di "Service" derivanti dalla prestazione dei seguenti servizi direzionali: programmazione economico-finanziaria, gestione tesoreria accentrata e consulenza in ambito finanziario, consulenza di tipo amministrativo, contabile e fiscale, consulenza legale, servizi informatici e tecnici, servizi inerenti alla gestione del personale e servizi commerciali. I ricavi verso Greenthesis S.p.A. sono relativi a riaddebiti di costi del personale, oltreché, in misura minore, alla locazione ad uso foresteria di unità immobiliari a destinazione abitativa.
- **BIOAGRITALIA S.r.l.:** i costi sostenuti sono riferiti allo smaltimento di fanghi biologici presso l'impianto della società controllata sito a Corte De' Frati (CR). I ricavi sono invece relativi a contratti per la gestione dell'impianto della stessa controllata (supervisione operativa e controllo di processo), oltreché a riaddebiti per analisi chimiche e costo del personale.
- **LA TORRAZZA S.r.l.:** i costi sostenuti da Ambienthesis S.p.A. sono riferiti allo smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi presso la discarica gestita dalla controllata; i ricavi sono invece relativi allo smaltimento sia di percolato di discarica, sia di soluzioni acquose di scarto e a riaddebiti per analisi chimiche e costo del personale, oltreché alla messa a disposizione di un mezzo d'opera presso la discarica della controllata.
- **BARRICALLA S.p.A.:** i costi sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti; i ricavi sono invece relativi allo smaltimento di percolato di discarica da parte della Società, nonché alle commesse per la valorizzazione del terzo e quarto lotto della discarica gestita dalla stessa Barricalla S.p.A. e per la realizzazione del quinto lotto della discarica medesima.
- **DAISY S.r.l.:** i costi si riferiscono allo smaltimento rifiuti presso la discarica di Barletta gestita dalla stessa Daisy S.r.l..
- **GEA S.r.l.:** i costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti non pericolosi presso la discarica di Sant'Urbano (PD) gestita dalla stessa Gea S.r.l., oltreché a costi per analisi chimiche e a contratti per prestazioni di servizi commerciali. I ricavi si riferiscono invece a servizi di smaltimento di percolato di discarica, al noleggio di un mezzo d'opera ed a contratti per prestazione di servizi tecnici.
- **REA DALMINE S.p.A.:** i costi sostenuti sono riferiti a contratti di smaltimento rifiuti nel termovalorizzatore di Dalmine (BG) gestito dalla stessa Rea Dalmine, oltreché a contratti per prestazione di servizi tecnico-operativi. I ricavi si riferiscono principalmente al servizio di ritiro e smaltimento di ceneri pesanti e scorie, ceneri leggere e rifiuti solidi da trattamento fumi provenienti dal suddetto termovalorizzatore di Dalmine.
- **AIMERI S.r.l. in liquidazione:** i ricavi si riferiscono essenzialmente al servizio di smaltimento del percolato proveniente dalle discariche in post chiusura gestite dalla stessa Aimeri S.r.l. in liquidazione.
- **NOY AMBIENTE S.r.l.:** i costi si riferiscono a prestazioni di ingegneria svolte a supporto di diversi ambiti operativi.

- **ALFA ALFA S.r.l.:** i costi si riferiscono, principalmente, a contratti stipulati per la messa a disposizione di mezzi d'opera e di beni strumentali per la bonifica e messa in sicurezza di aree e siti contaminati e, in misura marginale, a contratti di noleggio relativi ad autovetture. Vi è, inoltre, un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto sito a Liscate (MI).
- **PLURIFINANCE S.r.l.:** i costi si riferiscono a contratti di locazione di immobili strumentali e ad un contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria presso l'impianto sito a Liscate (MI).

Oltre alle posizioni di credito e di debito commerciali sopra esposte, con alcune società del Gruppo sono anche in essere rapporti di credito di natura finanziaria. Tutti i finanziamenti erogati da Ambienthesis sono fruttiferi di interessi e sono di seguito sintetizzati:

Società	crediti finanziari 31.12.2020		crediti finanziari 31.12.2019	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- Società controllante	2.064	0	1.917	0
Greenthesis S.p.A.	165	0	162	0
Ekotekno Sp. z.o.o.	1.899	0	1.752	0
TSW S.r.l.	0	0	3	0
- Società controllate	2.635	7.733	2.020	7.785
Ath Middle East Dmcc	321	0	26	0
SI Green UK	27	7.733	29	7.785
Valdastico Immobiliare S.r.l.	1.646	0	1.842	0
Dimensione Green S.r.l.	26	0	61	0
Eureko S.r.l.	551	0	0	0
Green Piemonte S.r.l.	64	0	62	0
- Società collegate	495	750	2.731	0
Grandi Bonifiche S.c.a.r.l	0	0	755	0
Daisy S.p.A.	495	750	1.976	0
- Altre società del gruppo	0	0	0	0
Rea Dalmine S.p.A.	0	0	0	0
Totali	5.194	8.483	6.668	7.785

Ambienthesis ha inoltre rilasciato le seguenti garanzie a favore di parti correlate:

SI Green UK	€ 687.666	Garanzia per la gestione della discarica di Swansea
Daisy S.r.l.	€ 2.560.000	Pegno su quote Daisy per garanzia finanziamento MCI

Informazioni ai sensi dell'art. 149 – duodecies del Regolamento Emittenti Consob

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020
Revisione contabile	EY SpA	Ambienthesis S.p.A.	87
Revisione contabile	EY SpA	Controllate	19
Altre prestazioni	EY SpA	Ambienthesis S.p.A.	11
Altre prestazioni	Studio Legale Tributario	Ambienthesis S.p.A.	13
Totale			130

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 oltre a quanto esposto nel paragrafo della Relazione sulla Gestione, "Principali Eventi dell'esercizio".

Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2020

Per gli eventi di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020 si fa rimando a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c. 125 della L. 124/2017, si segnala che l'importo delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, in regime di aiuto di Stato o de minimis risulta dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato a cui si rimanda.

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 Bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Giovanni Bozzetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambienthesis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2020.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall'*International Accounting Standards Board*, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Segrate, 12 aprile 2021

Giovanni Bozzetti

Presidente Consiglio di Amministrazione

Marina Carmeci

**Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari**